



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

I. C. "Leonardo da Vinci"

Via della Grande Muraglia, 37 - Via Lione, 3 - 00144 Roma

Tel. Fax 06-52209322-06-5296334

XX Distretto - C.M. RMIC8BZ00C e-mail: rmic8BZ00C@istruzione.it

MODULO DEL SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

MD8_038
Rev 0 del 19-08-11



A.S. 2011/2012

Riferimenti:

Sito web: www.icleonardodavinci.eu

e-mail: rmic8bz00c@istruzione.it

rmic8bz00c@pec.istruzione.it

Cod.Mecc.RMIC8BZ00C

RMAA8BZ019 (Infanzia)

RMEE8BZ01E (Primaria)

RMMM8BZ01D (Sec. 1°gr.)

c.c.p.: 60182003



SCUOLE INSIEME

Elaborato da RQI

Verificato da RQI

Approvato da DS

PAG. 1/ 42



PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci "

Indice:

IL PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA	2
IDENTITA' DELLA SCUOLA	4
INFORMAZIONI UTILI	4
ANALISI DEI BISOGNI	5
FINALITÀ DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	5
OBIETTIVI DEL NOSTRO POF	6
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	6
LE RISORSE DELLA SCUOLA	8
LA SCUOLA DELL'INFANZIA	9
LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO	10
SCUOLA PRIMARIA	10
LE FINALITA'	11
ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA SECONDARIA I Grado	13
PROGETTI SCUOLA INFANZIA/SCUOLA PRIMARIA	14
AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI	16
I PROGETTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	16
AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI	19
INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI IN SITUAZIONE DI DIFFICOLTÀ,	21
CON DSA, DIVERSAMENTE ABILI	21
VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI	21
VALUTAZIONE D'ISTITUTO	23
ASSICURAZIONE E CONTRIBUTO ANNUALE GENITORI	24
D. LGS 196/03 ART.13	25
"CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI"	25
SICUREZZA (D. Lgs 81/2008)	25
REGOLAMENTO INTERNO D'ISTITUTO	25
COMPORTEMENTO DEGLI ALUNNI	27
PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA	33
REGOLAMENTO PER VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE	35
ORGANI COLLEGIALI DELLA SCUOLA	38
GENITORI NELLA SCUOLA	39
ATTIVITA' CULTURALI RIVOLTE AL TERRITORIO	40
AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE	40
RIFERIMENTI NORMATIVI	41

IL PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto Comprensivo Leonardo da Vinci di Roma presenta ai genitori il suo "Piano dell' Offerta Formativa" (POF), in conformità alle nuove disposizioni legislative ed in linea con il processo di autonomia scolastica.

Il Piano dell'offerta formativa, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 275/99 (Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 Marzo 1997, n. 59) è il "documento fondamentale" che orienta il processo di trasformazione della scuola e nasce dalla consapevolezza dei bisogni formativi della comunità in cui è inserita la scuola stessa.

Esso, inoltre, costituisce il contratto formativo interno all'Istituto, ma è anche un contratto esterno attraverso il quale la scuola chiarisce la propria identità e le proprie strategie, chiamando a collaborare alunni, famiglie e collettività per realizzare un progetto comune di crescita civile e culturale.

L'Istituto, attraverso le linee contenute nel suo "Piano dell'offerta formativa" intende consolidare un proficuo rapporto con le famiglie. Tale rapporto, integrandosi con un'organizzazione moderna e flessibile della didattica imperniata sulla valorizzazione delle professionalità degli insegnanti, favorisce il successo scolastico degli allievi e l'affermazione del diritto allo studio in una dimensione di qualità, trasparenza ed assunzione di responsabilità in ordine ai risultati.

La nostra scuola promuove i processi formativi con lo scopo di adoperare il sapere (le conoscenze) e il saper fare (le abilità) che è tenuta ad insegnare, come occasioni per sviluppare competenze significative e stabili e per sviluppare armonicamente la personalità degli alunni in tutte le direzioni (etiche, sociali, affettive, creative, operative). Aiuta, inoltre, lo studente ad acquisire un'immagine sempre più chiara e approfondita della realtà sociale economica e tecnico-scientifica della società contemporanea.

E' una scuola che si qualifica per il rispetto delle finalità fondamentali dell' AUTONOMIA scolastica: lavora sulla continuità, combatte la dispersione e mira all'orientamento di ciascuno, mettendo l'alunno in condizione di conquistare la propria identità. Utilizza modalità motivanti per facilitare gli apprendimenti e, leggendo i bisogni e il disagio, interviene per prevenire il disagio scolastico.

Il nostro P.O.F. vuole essere quindi un documento organico e innovativo di programmazione dell'intera proposta formativa dell'Istituto, attento alle aspettative del territorio e alle potenzialità dell'utenza, con una struttura aperta e flessibile nel tempo.

E' un piano attento ai cambiamenti normativi in atto per realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti, valorizzando gli aspetti peculiari della personalità di ognuno.

E' il progetto di una scuola attenta ad offrire ad ogni alunno occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; a far sì che gli allievi acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni; a promuovere in loro la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da guida negli itinerari personali; a favorire l'autonomia di pensiero, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi.

Il Piano prevede un sistema di monitoraggio dei processi formativi e organizzativi per valutarne la conformità e l'efficacia rispetto agli obiettivi e alle aspettative del territorio.

Il presente documento è reso pubblico attraverso i canali istituzionali:

- albo d'Istituto
- sito web.

IDENTITA' DELLA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo Leonardo da Vinci opera e si identifica nei quartieri EUR e Torrino. E' situato in viale della Grande Muraglia 37 (Sede centrale - Scuola Sec. di primo grado) e in via Lione 3 (Sede dell'Infanzia e della Primaria), poco lontano dal Palalottomatica, ex "Palazzo dello sport", in edifici moderni, al cui esterno ci sono spazi quali: campo di calcio, pallavolo e pista per gare di atletica. Gli interni sono ampi e abbastanza luminosi disposti su più piani, con vari laboratori e ampie e funzionali palestre.

La nostra scuola ha una lunga e consolidata tradizione; prima ubicata nel centro del quartiere EUR, vicino al Palazzo della Civiltà Romana, si è trasferita nella attuale sede centrale nel settembre 2001. Inizialmente il Municipio aveva assegnato la sede di via Lione al 188° Circolo Didattico. Fino all'anno 2004 è stata perciò solo Scuola Media; poi, in seguito al dimensionamento di alcune scuole primarie e secondarie di I grado del quartiere Torrino, ha annesso 2 classi di Scuola dell'Infanzia e 3 corsi di Scuola Primaria provenienti dall'ex 188° C. D, assumendo l'attuale configurazione di Istituto Comprensivo "verticalizzato", che ci permette di lavorare in continuità educativa e didattica con tutti i nostri alunni dai 3 ai 13 anni.

L'istituto è frequentato da:

- alunni residenti nei quartieri EUR e Torrino;
- alunni i cui genitori lavorano negli uffici dell' EUR;
- alunni provenienti da altri quartieri, le cui famiglie scelgono questa scuola per le sue peculiarità.

La dimensione sociale del territorio si avvale di forti stimoli culturali, quali musei, biblioteche, centri sportivi di importanza anche internazionale e associazioni culturali.

La scuola utilizza le numerose risorse del territorio e collabora con le associazioni e gli enti locali per realizzare attività di supporto e di integrazione alla didattica. Essa, inoltre, gode dei numerosi servizi di cui i quartieri sono dotati: metropolitana, autobus, presidi ospedalieri e servizi sociali.

Nel corrente anno scolastico nel nostro Istituto Comprensivo ci sono 2 classi di scuola dell'infanzia, 15 classi di scuola primaria e 20 classi di scuola secondaria di I grado.

La nostra scuola, da anni, è impegnata in attività di collaborazione con le Università del territorio.

Dal 2004 il nostro istituto fa parte della **Rete Interscolastica del XII Municipio** di Roma SCUOLEINSIEME composta dalle Istituzioni scolastiche operanti nel nostro territorio, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria superiore. Quest'anno, vista l'importanza di dotarsi di un **Sistema di gestione orientato alla qualità**, la scuola ha conseguito la certificazione con riferimento alla norma **UNI EN ISO 9001:2008**; ciò rappresenta una scelta strategica, mirata a garantire l'efficacia, la trasparenza e l'efficienza della propria gestione e della funzionalità dell'Istituto con la prospettiva della continuità nel tempo del miglioramento dei servizi offerti. Offre, infine, ai genitori moduli orari flessibili per andare incontro alle loro esigenze e organizza attività extracurricolari varie per coinvolgere gli alunni i cui genitori hanno orari differenziati di lavoro.

INFORMAZIONI UTILI

INDIRIZZO: - Viale della Grande Muraglia, 37- Via Lione, 3- 00144 - Roma – tel 065296334 - fax 0652209322

DISTRETTO SCOLASTICO: XX

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Maria Federica Grossi

D.S.G.A.: Sig.ra Silvana De Vito

E-MAIL: rmic8bz00c@istruzione.it

SITO INTERNET: www.icleonardodavinci.eu

CODICE DELL'ISTITUTO: RMIC8BZ00C

CODICE FISCALE: 80235210582

CONTO CORRENTE POSTALE: 60182003

ORARIO UFFICIO DI PRESIDENZA: il Dirigente riceve in orario di ufficio previo appuntamento.

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO DELLA SEGRETERIA AMMINISTRATIVA E DIDATTICA:

- LUNEDÌ dalle 8.20 alle 10.30;

- MERCOLEDÌ dalle 14.15 alle 15.30.

Per casi urgenti su appuntamento, compatibilmente con le esigenze di servizio.

ORARIO RICEVIMENTO DSGA: dal LUNEDÌ al VENERDÌ dalle ore 9 alle 10.



Elaborato da RQI

Verificato da RQI

Approvato da DS

PAG. 4/ 42

ANALISI DEI BISOGNI

L'osservazione sistematica degli alunni, i rapporti scuola-famiglia, le risposte alle indagini statistiche proposte ai genitori hanno individuato i seguenti bisogni rilevabili nel territorio:

- adeguare il tempo scuola ai ritmi odierni della vita sociale e familiare fornendo alle famiglie la possibilità di scegliere orari settimanali diversi, a seconda delle proprie esigenze e dei propri ritmi di vita;
- avere opportunità di confronto, di condivisione di obiettivi, di collaborazione e compartecipazione tra gli operatori della scuola, i genitori, gli alunni, e le istituzioni;
- potenziare la collaborazione con gli enti, le agenzie educative del territorio, le altre istituzioni scolastiche per garantire una gestione partecipata e integrata e favorire le attività progettuali attraverso Conferenze di servizio, accordi di programma, protocolli d'intesa previsti dalla Legge 241/90;
- ampliare l'offerta formativa anche in orario extracurricolare con corsi pomeridiani;
- fornire agli alunni un solido bagaglio culturale e una preparazione accurata poiché quasi tutti gli alunni proseguono gli studi nei Licei classico e scientifico.

Si evince, inoltre, la seguente situazione relativa agli alunni:

- i genitori lavorano spesso entrambi fino al pomeriggio; gli alunni frequentano, quindi, corsi pomeridiani di vario tipo, spesso all'interno della nostra scuola;
- i nostri alunni amano dedicarsi ad attività sportive, musicali e informatiche;
- vivono realtà culturalmente abbastanza stimolanti;
- il rapporto con l'ambiente e con i coetanei è generalmente positivo;
- in genere hanno bisogno di essere ascoltati e di condividere le problematiche adolescenziali, ed è quindi da sempre disponibile nella nostra scuola un'equipe psico-pedagogica;

Grazie alle sue peculiarità e al fatto di trovarsi ubicata in un quartiere in espansione urbanistica e a forte crescita demografica, questa scuola, ogni anno, si trova a dover affrontare problematiche inerenti la carenza di locali adeguati. Con provvedimento temporaneo e urgente nell'anno 2009-2010 non è stato possibile confermare una sezione di scuola dell'Infanzia e un corso di scuola secondaria di I grado è stato trasferito a Via Dell'Elettronica, presso il 75° Circolo Didattico.

FINALITÀ DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Le finalità della scuola sono definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e con l'unicità della rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali.

La scuola garantisce il successo formativo, in coerenza con gli obiettivi generali del Sistema Nazionale d'Istruzione e della Riforma in atto ai sensi della Legge n. 53 del 28 marzo 2003, successive modifiche ai sensi del D.M. 31 luglio 2007 e relative Indicazioni per il curricolo ad esso allegate, con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento/apprendimento per formare cittadini responsabili mediante:

- accoglienza, continuità e orientamento scolastico per sostenere la crescita dell'allievo stimolando la sua curiosità, il suo desiderio di sapere e la sua capacità di scegliere;
- individuazione delle capacità e delle attitudini nella convinzione che queste siano le risorse per promuovere lo sviluppo della personalità e delle competenze di ciascuno;
- personalizzazione dell'insegnamento, che mira a mettere al centro l'apprendimento dell'alunno, attraverso una didattica efficace per rispondere ai diversi interessi e bisogni;
- integrazione e socializzazione con valorizzazione delle diversità e superamento del disagio e della competizione nel gruppo;
- arricchimento del bagaglio culturale, attraverso una didattica che risponda alle esigenze di ciascuno, fornendo una solida preparazione per la prosecuzione degli studi;

OBIETTIVI DEL NOSTRO POF

Gli obiettivi rappresentano il fulcro del nostro processo formativo e sono adeguati e significativi per i singoli allievi, nonché volti a garantire la trasformazione delle capacità di ciascuno in reali e documentate competenze.

Possono così sintetizzarsi:

- **sviluppare competenze significative e comportamenti consapevoli**, nel rispetto dei diritti, dei doveri e delle diversità di ogni tipo;
- **acquisire una valida metodologia** di studio e di ricerca;
- **arricchire gli orizzonti culturali** per una integrazione e valorizzazione delle conoscenze disciplinari e trasversali;
- **valorizzare le potenzialità personali emerse in varie situazioni** come espressione di autostima e capacità di scelta.
- **sviluppare il senso storico**, per una corretta collocazione dei problemi nel tempo e nello spazio;
- **prevenire e recuperare le situazioni di disagio** personale e il disadattamento scolastico.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Tutta l'azione svolta all'interno dell'Istituto, dai singoli operatori scolastici, è volta, con criteri di unitarietà e armonia, a :

- mettere al centro di ogni intervento l'alunno ed il suo apprendimento;
- sollecitare la varietà di "intelligenze" di cui ogni alunno dispone;
- collegare le conoscenze a quelle già acquisite;
- progettare un apprendimento che ponga nella condizione di capire il mondo e la società in costante cambiamento;
- arrivare all'apprendimento in modo autonomo e dinamico, attraverso domande e discussioni che
- sollecitano l'intera classe all'intervento.

L'attuale scuola ha subito un processo di trasformazione, sia per quanto riguarda il monte ore obbligatorio, che per quanto riguarda l'introduzione delle attività laboratoriali dove gli alunni, usando i diversi linguaggi della comunicazione possono condividere esperienze ed emozioni, attuare forme di cooperazione, esercitare e rafforzare le proprie capacità, attraverso:

- approfondimenti didattici,
- presenze di tecnologie ,
- forme diversificate e creative di comunicazione/espressione,
- organizzazione di momenti di recupero, potenziamento, studio assistito.

La nostra scuola è impegnata ad applicare le innovazioni con gradualità, intesa come cambiamento programmato e senza traumi, in quanto condizione necessaria affinché le innovazioni diventino un patrimonio condiviso e l'esperienza sia arricchimento per la sperimentazione.

Le linee strategiche di sostegno al nuovo quadro normativo, in evoluzione, passano da due condizioni necessarie: il rispetto dell'autonomia della istituzione scolastica, ormai elevata a rango costituzionale e la valorizzazione del personale che nella scuola opera.

Lo sfondo dell'innovazione è rappresentato dall'autonomia intesa come flessibilità dell'offerta formativa, dei percorsi didattici e dei tempi di insegnamento/apprendimento (vedi art. 21 della Legge 15 Marzo 97 n° 59 e D.P.R. 275/99 Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche).

L'autonomia è infatti lo strumento che permette alle scuole di trasformare, nel rispetto degli obiettivi generali del Ministero dell'Istruzione, le conoscenze disciplinari ed interdisciplinari e le abilità operative, il sapere e il saper fare in competenze trasversali di base, essenziali e irrinunciabili e in competenze specifiche mirate, duttili e flessibili, anche in relazione alle molteplici tipologie di linguaggi che una società moderna e in veloce trasformazione propone in misura sempre più ampia.

Tali competenze, intese secondo il documento ministeriale del 3-04-2007 - Il curricolo nella scuola dell'autonomia- come *"ciò che un alunno sa fare e sa diventare con quello che sa"*, verranno certificate in uscita dal primo ciclo d'istruzione, dopo l'Esame di Stato.

In tale fase transitoria, quindi, la nostra scuola, mettendo al centro di ogni intervento l'alunno ed il suo apprendimento e sollecitando la varietà delle "intelligenze" di cui ogni alunno dispone, progetta un apprendimento caratterizzato da obiettivi formativi adatti e significativi per gli allievi col fine di sviluppare in maniera armonica le capacità (intellettuali, estetico- espressive, motorie, operative, ecc) di ciascuno, per porlo nella condizione di capire il mondo che lo circonda e la società in costante cambiamento.

La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche tengono sempre conto della singolarità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione pertanto lo studente è posto al centro della nostra azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici.

I docenti della nostra scuola guidano gli alunni alla consapevolezza del loro stile cognitivo e delle strategie che mettono in atto per conoscere e apprendere anche attraverso l'Orientamento scolastico.

L'acquisizione dei contenuti da parte degli alunni avviene in modo significativo e per scoperta;

si tiene conto dei diversi modi di apprendere e si presta attenzione all'aspetto affettivo per superare i momenti di disagio o di rifiuto che i ragazzi mostrano talvolta nei confronti di alcune discipline.

La finalità primaria è la prevenzione all'insuccesso e alla dispersione scolastica, il recupero di motivazioni e partecipazione, la fiducia verso la funzione e l'operato degli insegnanti e della scuola in genere.

L'idea cardine della scuola dell'autonomia è la flessibilità dell'offerta formativa, dei percorsi didattici e dei tempi di insegnamento/apprendimento. In tale ottica i nostri docenti preparano le loro programmazioni attuando indicazioni metodologiche compatibili con la didattica per obiettivi, con quella per concetti o per problemi, o, attraverso la preparazione di unità didattiche o di apprendimento, nell'ottica del raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze attese alla fine del primo ciclo d'istruzione e dei relativi obiettivi di apprendimento previsti dalla riforma in atto, ai sensi della legge n. 53 del 28 marzo 2003 e sue successive modifiche. Tutto ciò nel rispetto della libertà d'insegnamento e delle scelte metodologiche di ogni docente.

Il nostro Istituto Comprensivo, lavorando nell'ottica della continuità, ha elaborato mappe di competenze che riguardano il passaggio dalla scuola dell'infanzia a quella primaria, dalla scuola primaria a quella secondaria e dalle secondaria di I grado alla secondaria di II grado. Tutti i docenti lavorano poi alla declinazione degli obiettivi formativi delle singole discipline, relativi alle competenze individuate indispensabili al passaggio da un ordine di studi all'altro.

LE RISORSE DELLA SCUOLA

UMANE	STRUTTURALI
<p><u>Il personale</u>, sostanzialmente stabile, è costituito dal Dirigente scolastico, dai docenti, dal DSGA, dal personale amministrativo e dai collaboratori scolastici.</p> <p>Nel personale docente si individuano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • N.2 Docenti Collaboratori del Dirigente • Docenti "Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa", facenti parte dello Staff di Presidenza, che si occupano, nel rispetto del mandato del Collegio dei docenti: <p style="margin-left: 20px;">Funzione1-Aggiornamento,coordinamento e gestione del POF</p> <p style="margin-left: 20px;">Funzione 2 -Supporto al lavoro dei docenti</p> <p style="margin-left: 20px;">Funzione 3-Interventi e servizi per studenti</p> <p style="margin-left: 20px;">Funzione 4-Rapporti con il territorio</p> <p style="margin-left: 20px;">Funzione 5-Cittadinanza,integrazione e disagio</p> <p>Nel personale A.T.A. si individuano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi • Assistenti amministrativi • Collaboratori scolastici 	<p><u>Per la Scuola dell'Infanzia e Primaria:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Spazi esterni divisi in 3 anfiteatri e relativi cortili • Teatro interno • Palestra • Laboratorio Informatico • Mensa con cucina annessa • Biblioteca <p><u>Per la Scuola secondaria I grado:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Palestra ed impianto sportivo polivalente esterno • Laboratorio di Educazione Tecnologica • Laboratorio di Educazione Artistica • Laboratorio linguistico • Laboratorio scientifico • Laboratorio multimediale • Biblioteca con sala di consultazione, sala video e multimediale • Sala mensa con cucina annessa
Le risorse esterne	
<p><u>Per le attività trasversali all'insegnamento:</u></p> <p>MIUR, INVALSI, ANSAS, Regione, Provincia, Comune, XII Municipio, ASL, Consultori, Equipe socio-psico pedagogica, ISTAT, WWF, FAO, Coop, Caritas, A.M.A., Vigili Urbani, Università La Sapienza, Università Roma Tre, Protezione Civile, Polizia di Stato e Carabinieri, Parrocchia.</p>	<p><u>Per le attività extra-curricolari:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Associazione Scolastica Sportiva e Culturale "Leonardo da Vinci" -Associazione sportiva Darus pre-post scuola -Esperti esterni -Enti di Formazione

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia, liberamente scelta dalle famiglie, si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione.

Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone le seguenti finalità:

- promuovere lo sviluppo dell'identità
- promuovere lo sviluppo dell'autonomia
- acquisire fiducia in sé e negli altri;
- acquisire competenze trasferendo le esperienze e i saperi in campi diversi da quelli appresi e in tutti i contesti della vita quotidiana;
- educare alla cittadinanza accettando le regole condivise
- gestire le difficoltà
- valorizzare il gioco in tutte le sue forme ed espressioni
- valorizzare il fare produttivo e le esperienze dirette
- far partecipare in modo attivo le famiglie alla vita della scuola

La nostra scuola dell'Infanzia propone, quindi, una pedagogia attiva e delle relazioni che si manifesta nella capacità di ascolto e di attenzione a ciascun bambino, nella cura dell'ambiente, dei gesti e delle cose e nell'accompagnamento verso forme di conoscenza sempre più elaborate e consapevoli.

Le sezioni sono organizzate per gruppi eterogenei di 3 - 4 e 5 anni, ma sono programmate anche attività per gruppi di età e di livello, a classi aperte.

In orario scolastico vengono svolte attività motorie, musicali con l'intervento di esperti esterni a carico delle famiglie.

Le sezioni della scuola dell'infanzia sono organizzate a tempo lungo ore 8 / 16

L'entrata è per tutti dalle ore 8.00 alle ore 9.00. L'uscita è dalle 15.45 alle 16.00 per le classi a tempo lungo E' possibile usufruire di un pre-scuola dalle 7.30 alle 8.15 e di un post-scuola dalle 16.15 alle 18.15.

Interventi Formativi

- Accoglienza
- Continuità
- Integrazione alunni portatori di handicap
- Piani di lavoro ai sensi delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo
- Progetti della scuola
- Utilizzazione di compresenze e contemporaneità
- Visite d'istruzione
- Collaborazioni esterne

LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO

Il primo ciclo dell'istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, già elementare e media. Esso ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e la costruzione della identità degli alunni, nel quale si pongono le basi per lo sviluppo delle competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

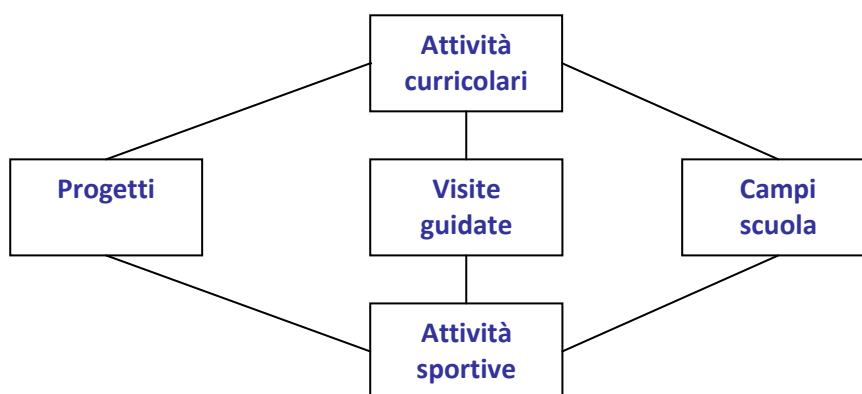
La finalità del primo ciclo è la promozione del pieno sviluppo della persona. Per realizzarla la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza, cura l'accesso facilitato per le persone con disabilità e combatte l'evasione dell'obbligo scolastico e la dispersione. Persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

La scuola accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura.

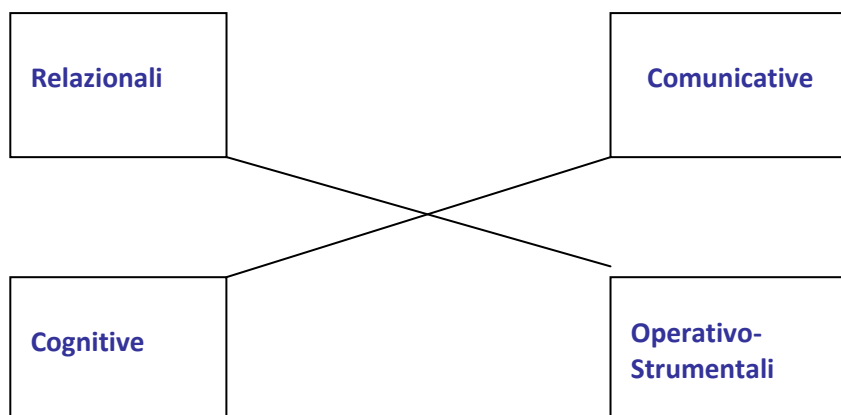


SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria attiva percorsi finalizzati allo sviluppo integrale della persona attraverso:



La scuola primaria e' impegnata nello sviluppo delle competenze:

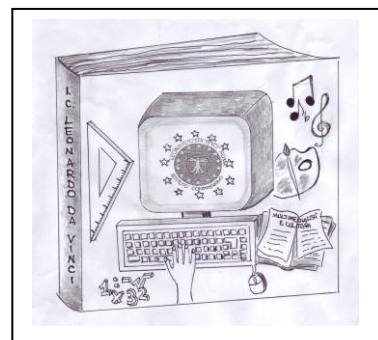


Tenendo conto delle diverse modalità di apprendimento, la scuola valorizza le capacità di ciascun alunno che diventano competenze grazie all'impiego formativo di conoscenze ed abilità secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Gli insegnanti predispongono unità di apprendimento (obiettivi formativi, scelte di metodi e contenuti, modalità di verifica e valutazione) per sviluppare in maniera armonica le capacità di ciascuno e per trasformare gli obiettivi in competenze.

LE FINALITA'

Sviluppo integrale della persona:

- identità
- autonomia
- accoglienza
- relazionalità
- acquisizione di competenze di base
- promozione del successo formativo
- cittadinanza attiva e senso civico



INTERVENTI FORMATIVI

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Linguaggi, creatività, espressione
- I discorsi e le parole
- Comunicazione, lingua, cultura-La conoscenza del mondo

ORARIO SCUOLA PRIMARIA

Il processo formativo nella Scuola Primaria è unitario e non può essere frammentato. È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia.

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e favoriscono forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.

L'orario settimanale indicativo delle classi è così articolato:

- Tempo normale (27 ore su 5 giorni)
 - 4 giorni h. 8.15/13.40 (dal lunedì al giovedì)
 - 1 giorno h. 8.15/13.35 (il venerdì)
- Tempo pieno (40 ore su 5 giorni) con mensa h. 8.15/16.15

La scuola offre un servizio a pagamento di pre-scuola dalle 7.30 alle 8.15 e post-scuola con attività varie dalle 16.15 alle 18.15.



ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA SECONDARIA I Grado

La scuola secondaria di I grado ha carattere formativo e orientativo. E' articolata in un biennio e in un terzo anno che completa prioritariamente il percorso disciplinare ed assicura l'orientamento ed il raccordo con il secondo ciclo.

La nostra scuola, in relazione ai bisogni rilevati e alle prevalenti richieste delle famiglie, nell'ottica di creare una proficua e puntuale collaborazione con esse, organizza insegnamenti e attività

La nostra organizzazione oraria è schematizzata nelle pagine successive.

Tutte le attività che integrano, a seguito delle opzioni fatte dalle famiglie sul tempo scuola, diventano parte integrante del "curriculum" ne favoriscono la personalizzazione dell'offerta formativa.

Sono previste attività integrative al termine dell'orario delle lezioni (ludico sportive, es.: scacchi, tennis, pallavolo ecc.).

Dall'anno 2009-2010 viene introdotto lo studio di "Cittadinanza e costituzione" e si attiveranno iniziative per lo studio degli statuti regionali. Le competenze relative a "Cittadinanza e Costituzione" sono acquisite nell'ambito dell'area storico-geografica.

Sia nel tempo a 30 ore, che in quello a 38 ore è prevista un'ora di attività di approfondimento in materie letterarie, in aggiunta alle 9 ore curriculari obbligatorie di italiano, storia e geografia.

Nel tempo prolungato alle 30 ore curriculari previste dalla normativa vigente si aggiungeranno le ore della mensa e le ore di attività laboratoriali durante le quali verranno organizzate attività di Cineforum, di giornalino scolastico, di informatica, di studio assistito, di recupero e potenziamento. Per personalizzare l'offerta formativa; verranno inoltre sfruttate le opportunità offerte dalla nostra biblioteca scolastica per guidare gli alunni ad amare la lettura.

Le attività pomeridiane laboratoriali avranno carattere prevalentemente operativo, saranno svolte con specifiche metodologie didattiche, quando possibile a classi aperte o per gruppi di alunni, gruppi di livello o di compito.

Gli alunni del tempo prolungato, per quanto riguarda i compiti assegnati per casa, saranno chiamati ad un ripensamento del lavoro eseguito a scuola per consolidare quanto è stato ampiamente già svolto durante le ore di lezione. L'esercizio a casa serve per rendere stabili le conoscenze, le abilità e le competenze apprese a scuola e per rafforzare il metodo.

Consci che è il metodo di trasmissione del sapere ad essere fondamentale, il lavoro sarà commisurato all'età e quindi, in crescita, gradatamente dalla prima alla terza media e non sarà assegnato per il giorno seguente, ma con un certo intervallo di tempo che preveda il sabato e la domenica in mezzo, affinché l'alunno, oltre ad assumere un atteggiamento responsabile nei confronti del dovere scolastico, impari ad ottimizzare il proprio tempo anche in relazione agli impegni sportivi, di gioco o altro.

ORARIO SCOLASTICO – CLASSI I - II- III - 30 ore

	INSEGNAMENTI	SETTIMANALE
1	ITALIANO, STORIA, CITTAD., GEOGRAFIA	9
2	MATEMATICA	4
3	SCIENZE	2
4	TECNOLOGIA	2
5	INGLESE	3
6	II LINGUA	2
7	ARTE	2
8	MUSICA	2
9	SCIENZE MOTORIE	2
10	RELIGIONE	1
11	Attività di approfondimento in materie letterarie	1



ORARIO SCOLASTICO – CLASSI I- II- III - 38 ore

	INSEGNAMENTI	SETTIMANALE
1	ITALIANO,STORIA, CITTAD. E GEOGRAFIA	15
2	MATEMATICA	9
3	SCIENZE	
4	TECNOLOGIA	2
5	INGLESE	3
6	II LINGUA	2
7	ARTE	2
8	MUSICA	2
9	SCIENZE MOTORIE	2
10	RELIGIONE	1
N.B: le ore sono comprensive di 5 ore di mensa		



PROGETTI SCUOLA INFANZIA/SCUOLA PRIMARIA

Definiamo progetti la pianificazione da parte dei docenti o degli operatori scolastici di attività trasversali a quelle curricolari per qualificare ed arricchire l'Offerta Formativa della Scuola:

- [A scuola insieme](#)

Progetto indirizzato ai bambini, docenti, genitori, non docenti, .

Finalità: promuovere la continuità fra la scuola dell'infanzia e primaria e la collaborazione fra tutte le componenti, per mezzo di attività interdisciplinari varie. Acquisire il valore della convivenza democratica, della cultura multietnica, della pace e della solidarietà; sviluppare un atteggiamento positivo nel rapporto uomo/ambiente; favorire la conoscenza dei meccanismi della comunicazione e della comprensione reciproca.

Realizzazione: si sviluppa per l'intero arco dell'anno scolastico, coinvolgendo gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria, il personale docente e non docente.

- **Continuità e accoglienza**

Progetto indirizzato ai bambini della scuola dell'infanzia, delle classi prime e quinte della scuola primaria, in sinergia con la scuola secondaria.

Finalità: facilitare il passaggio fra i vari ordini di scuola; sostenere l'integrazione e favorire la disponibilità alla progettualità, all'impegno e alla collaborazione; accogliere, in un ambiente di dialogo aperto, tutti gli alunni e le rispettive famiglie, nella consapevolezza che sono portatori di diversità, di esistenze complesse e varie.

Nel nostro Istituto sono previste inoltre attività specifiche e momenti di raccordo curricolare e organizzativo per migliorare l'unitarietà del percorso educativo verticale e per aree disciplinari. Gli alunni saranno guidati a conoscere se stessi e gli altri per un percorso formativo personalizzato che li porti a operare scelte efficaci per realizzare un progetto personale di vita.

All'interno del progetto è prevista una fase dedicata al progetto **SAPERE I SAPORI**, solo per le classi V

Realizzazione: durante l'arco dell'anno scolastico le sezioni della scuola dell'infanzia e le classi prime della scuola primaria affrontano tematiche educative comuni; contestualmente le classi quinte della primaria in continuità con le classi prime della scuola secondaria di I grado realizzano attività a confronto per lo sviluppo di competenze in uscita ed in ingresso .

PROGETTI ELABORATI CON L'APPORTO DI ESPERTI ESTERNI (Scuola Primaria)

- **Progetto "Star bene a scuola "**

Progetto indirizzato a tutti gli alunni .

Finalità: prevenire problemi di disagio scolastico e collaborare con i docenti per la conoscenza degli alunni, per la gestione dei conflitti interpersonali nella classe e per l'individuazione delle attitudini specifiche finalizzate anche all'orientamento, anche con l'uso di test e strumenti di recente validazione.

Realizzazione: presenza , previa autorizzazione delle famiglie e con il loro volontario contributo, di un operatore psico-pedagogico che entra nelle classi. Per l'attivazione del progetto è necessaria la partecipazione di almeno il 50% degli alunni della classe.

- **Progetto "Sportello d'ascolto"**

Finalità: aiutare la componente docenti e i genitori in difficoltà, attraverso uno sportello di ascolto

Realizzazione: presenza di uno psicologo a scuola, disponibile un giorno a settimana per 4 ore, su prenotazione e i cui costi sono a carico dell'amministrazione scolastica, previa approvazione del Consiglio d'istituto.

- **Progetto Educazione Motoria**

(a cura dell' Associazione Scolastica Sportiva e Culturale "Leonardo da Vinci)

Finalità: diffondere i valori dello sport e far acquisire agli alunni un corretto stile di comportamento che favorisca il rispetto delle regole comuni e l'educazione al vivere insieme.

Realizzazione: durante le ore scolastiche dedicate all'educazione motoria.

Vengono inoltre gestite dall'Agenzia esterna **DARUS** l'attività di pre-scuola e post-scuola attraverso attività ludiche, motorie, artistiche e altro a cura di esperti esterni .



AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

- **Progetto STARTERS – INTERNATIONAL – ACCADEMY**
corso di potenziamento di lingua inglese per le classi IV e V

La scuola darà l'opportunità agli alunni delle classi **IV** e **V** di frequentare corsi di potenziamento di lingua Inglese in orario extrascolastico tenuto da docenti interni alla scuola.

Alla fine di tali corsi sarà rilasciata certificazione esterna, con la valutazione del livello di competenza, secondo i criteri indicati nel Quadro Comune Europeo redatto dal Consiglio d'Europa.

Scuola multimediale

Progetto indirizzato a tutti gli alunni della scuola Primaria.

Finalità: grazie alla FONDAZIONE ROMA la nostra scuola ha ottenuto un finanziamento che le permetterà di potenziare le nuove tecnologie per quanto riguarda i laboratori informatico e linguistico, con postazioni di lavoro complete, collegate in rete, da utilizzare come strumento didattico e trasversale, atto ad integrare metodi e contenuti.

Realizzazione: fornire agli alunni le competenze informatiche e multimediali

come parte integrante della propria cultura, in un itinerario che permette a tutte le discipline di interagire.

I PROGETTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Continuità e Orientamento

Progetto indirizzato a tutti gli alunni della scuola secondaria di I grado.

Finalità:

-offrire agli alunni le informazioni che permettono loro di leggere la realtà e di servirsene in funzione delle proprie esigenze e potenzialità;

-sviluppare la personalità in tutte le direzioni e rendere gli alunni consapevoli dei propri interessi, delle proprie attitudini e anche dei propri limiti. facilitare il passaggio fra i vari ordini di scuola.

Tempi :il progetto si sviluppa in tre anni, fino alla scelta della scuola superiore, e prevede l'osservazione dell'andamento degli allievi stessi durante il primo anno del ciclo superiore.

Realizzazione :

1) Raccordo tra i diversi ordini di scuola tramite incontri frequenti tra i docenti , scambio di informazioni su dati non sensibili per la formazione delle classi, attività di gemellaggio e di accoglienza effettuate durante l'anno scolastico, e organizzazione di un "OPEN DAY", giornata di incontro con genitori e alunni per illustrare le caratteristiche della nostra scuola.

- Educazione alla salute

Progetto indirizzato a tutti gli alunni della scuola secondaria di I grado.

Finalità: star bene con sé e con gli altri, a casa , a scuola, ovunque

Realizzazione :specifiche attività di informazione, di prevenzione e di educazione sanitaria, attraverso un'impostazione pedagogica adeguata ed una programmazione coerente e mirata al suo raggiungimento.

Nell'ambito dell' Educazione alla salute è inserito il progetto **Sapere i Sapori** di Educazione Alimentare che intende affrontare la complessità del tema dell'alimentazione non solo dal punto di vista nutrizionale e scientifico ma tenendo conto della sua valenza interdisciplinare e interculturale.

Nell'ambito delle attività progettuali di Educazione alla salute si inseriscono gli interventi di Educazione sessuale/ Educazione all'affettività, prevenzione delle tossico-dipendenze ,educazione ad una postura corretta, realizzati in collaborazione con esperti esterni (medico scolastico – operatori ASL).

- Progetto Intercultura

Progetto indirizzato a tutti gli alunni della scuola secondaria di I grado.

Finalità: conoscenza delle diverse culture familiari rappresentate dai nostri allievi per costruire forme di dialogo capaci di far convivere in pace persone di culture diverse, educando i ragazzi al rispetto di tutte le civiltà e consentendo loro di sperimentare in vivo la mondialità

Realizzazione: costruzione di percorsi relativi all'integrazione e alfabetizzazione degli alunni stranieri e attività curricolari ed extracurricolari per il disagio, l'handicap e l'integrazione.

In questo ambito si colloca il progetto **Intermundia**, progetto del Comune di Roma, al quale la nostra scuola aderisce già da molti anni.

La nostra scuola, inoltre, per assicurare una positiva accoglienza e integrazione, anche in corso d'anno, mette in atto specifiche attività e progetta azioni di monitoraggio continuo sulle situazioni esistenti. Favorisce la comunicazione tra scuola e famiglie anche al fine di prevenire le cause di disagio e insuccesso scolastico negli alunni.

- Educazione alla legalità ed al rispetto dell'ambiente

Progetto indirizzato a tutti gli alunni della scuola secondaria di I grado.

Finalità: elaborare e diffondere un'autentica cultura di valori civili e sviluppare la consapevolezza che condizioni quali dignità, libertà, solidarietà, sicurezza, non possono considerarsi come acquisite per sempre, ma vanno perseguite, volute e, una volta conquistate, protette. La scuola, dopo la famiglia, è la prima fondamentale istituzione con cui i giovani si confrontano e su cui misurano immediatamente l'attendibilità del rapporto tra le regole sociali ed i comportamenti reali.

Realizzazione :percorsi di lavoro e progetti di educazione alla legalità ed all'ambiente per sviluppare nei giovani sensibilità, conoscenze, atteggiamenti e comportamenti necessari per una più corretta e responsabile gestione dell'ambiente in cui si vive.

La nostra scuola organizza, nel triennio, attività educative e didattiche che ,così come previsto nella riforma,avranno lo scopo di trasformare in competenze le conoscenze e abilità relative alla "Educazione Ambientale".La nostra scuola organizza, inoltre, corsi informativi in collaborazione con la **PROTEZIONE CIVILE**

- Educazione al rispetto del patrimonio culturale

Progetto indirizzato a tutti gli alunni della scuola secondaria di I grado.

Finalità: educare al rispetto del patrimonio culturale, sviluppare l'amore verso l'arte e sviluppare la sensibilità degli allievi verso il grande potere che essa ha di valorizzare l'ambiente di vita esteriore ed interiore dell'individuo.

Realizzazione : esperienze divulgative e conoscitive, pratiche e di laboratorio,partecipazione ai grandi eventi dell'arte,in particolare alle mostre più importanti attinenti la pittura, la scultura, l'architettura. Il progetto **Adotta un monumento** si inserisce in questo ambito.

- Sport a scuola

Finalità: favorire l'evoluzione della personalità, offrire opportunità di espressione corporea, individuare risorse personali importanti, educare alla conoscenza di sé ed al confronto con gli altri, all'autocontrollo, alla disciplina, al rispetto delle regole del al vivere insieme, allo sviluppo delle capacità di coordinamento oculo-manuali e spazio-temporali.

Realizzazione : sono previsti due distinti progetti:

1. tornei di pallavolo interni alla scuola per gruppi di alunni per 2 ore a settimana in orario extracurricolare
2. attività di avviamento al gioco del Tennis 1 ora a settimana in orario curricolare,con il contributo delle famiglie. Gli alunni delle classi prime e seconde, durante l'ora di educazione fisica, nel rispetto di quanto previsto da specifico protocollo d'intesa con il Coni e con le attrezzature fornite dalla scuola,potranno frequentare,per periodi non superiori a 6 mesi, attività sotto la guida di un maestro della Federazione Italiana Tennis.

- Giochi Sportivi studenteschi

La scuola, ai sensi della normativa vigente, ha costituito un CENTRO SPORTIVO come da Linee guida a.s. 2009-2010 e da nota del URS prot. n. 16421 del 17 .09.2009. Tale struttura ,che coordinerà l'organizzazione delle gare inerenti i Giochi Sportivi studenteschi,ha lo scopo di guidare gli alunni nella loro crescita fisica e psicologica.

Finalità:Infondere amore per l'attività sportive e interiorizzare il rispetto delle regole e lo spirito di gruppo.Comprendere il valore di una sana competizione

Realizzazione:tutti gli alunni ,divisi in gruppi suddivisi per attività sportive (atletica,scacchi,Tennis tavolo e calcetto)in orario curricolare ed extracurricolare.



- Progetto Biblioteca

Progetto indirizzato a tutte le classi

Finalità : educa gli alunni all'amore per la lettura , all'espressione e alla comunicazione . Consci che buone letture comportano una maggiore capacità di espressione e comunicazione, il nostro progetto vuole guidare gli alunni della nostra scuola, anche attraverso l'uso dei libri presenti nella Biblioteca scolastica, all'interesse verso la lettura, a svilupparne la pratica, a sviluppare il gusto di esplorare il testo scritto, ad attivare processi cognitivi sottesi al comprendere, a favorire la concentrazione e il gusto critico, a conoscere e utilizzare linguaggi diversi,a favorire la socializzazione e il confronto.

Vuole inoltre attivare negli alunni la capacità di usare una valida metodologia della ricerca di informazioni e la capacità di raccogliere documentazioni mediante una regolare frequenza della biblioteca

Realizzazione: il progetto sarà affrontato sia dal singolo insegnante che in attività interdisciplinari - trasversali, anche sotto forma di gioco, ricerca e discussione e la metodologia potrà avvalersi anche di materiali audiovisivi e multimediali.

- Progetto Laboratorio Scientifico con uso della LIM

Progetto indirizzato a tutte le classi

Finalità: Il laboratorio di Scienze , con l'ausilio della LIM, si può usare per:

- una didattica collaborativa, attraverso la proiezione sulla lavagna di materiali multimediali e interagire con essi;
- per la presentazione ed il commento di elaborati dell'itero gruppo classe.

In tal modo l'apprendimento per gli alunni, con il coinvolgimento e la consapevolezza del proprio percorso didattico, risulterà molto più incisivo.

L'uso della LIM permette in sintesi una migliore visualizzazione, una semplificazione dei concetti, una migliore interattività, un utilizzo delle risorse multimediali ed una personalizzazione del percorso di studio.

- Rete interscolastica del XII Municipio di ROMA - SCUOLEINSIEME

La nostra scuola, ai sensi di quanto prevede il Regolamento dell' autonomia D.P.R.275/99, ha stretto un accordo di rete con le scuole del XII Municipio per la progettazione e realizzazione , di attività didattiche, di ricerca sperimentazione e sviluppo, orientamento scolastico e professionale, di accrescimento della qualità dell'offerta formativa, di documentazione e scambio di esperienze e informazioni e di formazione dei docenti di tutte le scuole in rete.

Finalità: raccolta, organizzazione e documentazione delle attività e delle esperienze prodotte. L'approccio metodologico proposto prevede una pluralità di momenti informativi e formativi, di ricerca, di studio e riflessione personale e soprattutto uno stretto collegamento con la pratica didattica , oltre che l'elaborazione e produzione di modelli, materiali e strumenti. per la qualità

PROGETTI ELABORATI CON L'APPORTO DI ESPERTI ESTERNI (Scuola Secondaria)

Progetto "Star bene a scuola "

Progetto indirizzato a tutti gli alunni della scuola secondaria di I grado.

Finalità: prevenire problemi di disagio scolastico; collaborazione con i docenti per la conoscenza degli alunni, per la gestione dei conflitti interpersonali nella classe, per l'autostima e per l'individuazione delle attitudini specifiche finalizzate anche all'orientamento, anche con l'uso di test e strumenti di recente validazione.

Realizzazione : presenza, previa autorizzazione delle famiglie e con il loro volontario contributo, di un operatore psico-pedagogico che entra nelle classi in orario curricolare. Per l'attivazione è necessaria un'adesione pari al 51% degli alunni.

- Progetto "Sportello d'ascolto"

Finalità: aiutare la componente docenti e i genitori in difficoltà, attraverso uno sportello di ascolto

Realizzazione : presenza di uno psicologo a scuola, disponibile un giorno a settimana per 4 ore, su prenotazione e i cui costi sono a carico dell'amministrazione scolastica, previa approvazione del Consiglio d'istituto.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI Scuola secondaria di I grado

Nell'esercizio dell'autonomia organizzativa e didattica la scuola realizza un ampliamento dell'offerta formativa che prevede percorsi formativi per alunni e adulti, iniziative di utilizzazione delle strutture e delle tecnologie anche in orario extrascolastico.

Corsi di Latino

Gli alunni delle classi terze, potranno usufruire di un ulteriore pacchetto di 20 ore totalmente gratuite, in orario extracurricolare.

Corsi di potenziamento di Lingua Inglese, Francese e Spagnola per gli alunni delle CLASSI TERZE

La scuola, come da tradizione ultradecennale, darà l'opportunità agli alunni delle classi III di frequentare corsi, totalmente gratuiti, di potenziamento di lingua **Inglese, Francese e Spagnolo** in orario extrascolastico, finalizzati al conseguimento delle certificazioni Europee KET, DELF e DELE. Tali corsi saranno tenuti da docenti interni alla scuola che da tanti anni operano nel campo della certificazione

Alla fine di tali corsi sarà rilasciata certificazione esterna, con la valutazione del livello di competenza, secondo i criteri indicati nel Quadro Comune Europeo redatto dal Consiglio d'Europa.

Corsi di recupero e di potenziamento

I docenti della Scuola programmano e svolgono, nel corso dell'anno, corsi di recupero, totalmente gratuiti, per gli alunni in difficoltà.

Sono previsti anche corsi di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze

Tale programmazione prevede attività organizzate per piccoli gruppi di alunni di una stessa classe o per classi parallele.

Corsi extracurricolari facoltativi (organizzati dall'associazione Leonardo da Vinci, saranno attivate per gli alunni

interni, in presenza di un congruo numero di partecipanti e con il contributo delle famiglie)

- Informatica
- Drammatizzazione
- Attività sportive (tennis, pallavolo, scacchi, ginnastica)
- Musica
- Laboratorio artistico
- Inglese (Massimo 15 alunni per corso)

Integrazione alunni stranieri

La Scuola organizza corsi di lingua italiana per gli alunni stranieri

Per l'organizzazione di tali corsi si farà ricorso, oltre che alle risorse del fondo d'istituto, anche a risorse di progetti finanziati dell'esterno (Ufficio Scolastico Regionale, Ufficio Scolastico Provinciale ecc). Vedi Progetto Intercultura.

Corsi per gli adulti

La scuola può organizzare corsi, gratuiti se finanziati da EE.LL. Tali corsi si attiveranno, qualora non sia possibile reperire fondi da associazioni, privati o enti superiori, con il contributo degli interessati, in orario pomeridiano e serale e riguarderanno:

- Attività motorie
- Attività musicali (corali, strumentali, ecc.) e artistiche
- Informatica per adulti (in collaborazione con Ass. Mondo Digitale)



INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI IN SITUAZIONE DI DIFFICOLTÀ, CON DSA, DIVERSAMENTE ABILI

L'inserimento degli alunni diversamente abili viene fatto nella consapevolezza che sia necessaria una concordanza di intenti di tutte le agenzie educative interessate agli allievi.

Gli alunni portatori di handicap vengono seguiti nel loro cammino scolastico dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e secondaria di I grado. Concordando anticipatamente con gli insegnanti interessati colloqui preliminari, al fine di osservare gli allievi nel loro ambiente e farsi conoscere dagli stessi, gli insegnanti di sostegno diventano fin dall'inizio una presenza rassicurante. Il GLH di Istituto e i GLH operativi studiano con la famiglia e con gli altri specialisti coinvolti le strategie più idonee all'integrazione globale dell'allievo ed alla sensibilizzazione del gruppo classe

L'attività di sostegno, che coinvolge tutto il Consiglio di classe, è rivolta a ciascun alunno in situazione di difficoltà. Essa mira ad una positiva integrazione, facendo leva sui punti di forza degli allievi, per promuovere lo sviluppo dei punti di debolezza.

Per il recupero degli alunni in difficoltà si attuano le seguenti strategie:

- a) Incontri con le famiglie, specialisti ed i insegnanti
- b) Inserimento nei limiti del possibile, in una classe numericamente ridotta
- c) Progettazione di percorsi didattici individualizzati
- d) GLH periodici
- e) Utilizzo delle compresenze con l'insegnante di sostegno per la formazione di gruppi di alunni in momentanea difficoltà, per un immediato recupero delle abilità rivelatesi carenti;

Per gli alunni con DSA vengono seguite le linee guida per il loro diritto allo studio dettate dal decreto MIUR n.5669 del 12/7/2011 in attuazione con la legge 170/2010 che prevede:

- interventi di identificazione precoce dei casi sospetti;
- un'attività di recupero mirato;
- provvedimenti compensativi e dispensativi;
- didattica e valutazione personalizzate.

Nella scuola è attivo uno **sportello di ascolto** curato da una equipe di psicologi a disposizione delle famiglie che lo richiederanno, anche su segnalazione dei docenti del Consiglio di classe.

I docenti di sostegno lavorano in sinergia con tutti i Consigli di classe per individuare, sin dalla prima classe, eventuali problematiche esistenti, prevenire demotivazione e insuccesso scolastico. Collaborano, inoltre, con il territorio con gli psicologi, i neuropsichiatri e gli assistenti sociali delle strutture del quartiere (Consultorio familiare, ASL, Servizio Materno-infantile)

Cooperano con il Centro Diurno "Oltre la Scuola" del XII Municipio di Roma (Progetto Legge 285/97 realizzato con il fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza) coordinato e gestito da "Idea Mondo", "ANAPIA Lazio".

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

L'efficacia dell'azione didattica programmata viene costantemente verificata dagli insegnanti, sia collegialmente che individualmente, in modo da predisporre, di volta in volta, gli opportuni interventi correttivi, in riferimento agli obiettivi stabiliti per ogni alunno e per ogni classe.

Molta attenzione viene dedicata al livello di partenza di ciascuno, all'impegno, alla partecipazione, al metodo di studio, al grado di socializzazione. Per l'analisi della situazione iniziale vengono in molti casi proposti test d'ingresso. I risultati emersi conducono alla programmazione di interventi individualizzati, di recupero, consolidamento e potenziamento i cui tempi e modi di attuazione vengono definiti nelle programmazioni disciplinari dai singoli docenti e nei consigli di classe.

La valutazione degli alunni riveste un ruolo determinante nello sviluppo dell'azione educativa della scuola anche in rapporto alle diversità individuali e alla promozione di tutte le opportunità educative. Essa è costante e continua, attraverso prove orali e scritte di varia tipologia, ed è anche il frutto di osservazioni sistematiche quotidiane dei comportamenti.

La valutazione degli alunni, a cura dei docenti responsabili delle attività didattiche ed educative, si riferisce a:

- misurazione oggettiva del grado di padronanza delle conoscenze e competenze, cioè degli apprendimenti
- comportamento.

Il DPR del 22 giugno 2009 Regolamento recante il coordinamento di tutte le norme vigenti sulla valutazione in applicazione dell'art.2 e 3 D.L.n. 137 del 1 settembre 2008 e L. n.169 ottobre 2008, prevede che la valutazione si attenga ai seguenti criteri:

- nella scuola primaria e secondaria la valutazione degli apprendimenti è espressa in decimi.; e' prevista l'ammissione alla classe successiva o all'esame di stato dell'alunno che ha "conseguito una votazione **non inferiore a sei decimi** in ciascuna disciplina..."., previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico; l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato è deliberata dal C. di Cl. con decisione assunta a maggioranza in "presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento".Si provvede tempestivamente a darne comunicazione alle famiglie e ad inserire specifica nota nel documento di valutazione
- La valutazione del "**Comportamento**" viene espressa con un giudizio nella scuola primaria e in decimi in quella secondaria di I grado. Viene attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dell'alunno e determina , se inferiore a sei decimi, nella scuola secondaria di I grado, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione.
Per comportamento corretto si intende il rispetto del Regolamento d'istituto e delle norme contenute nel **Patto di corresponsabilità** firmato da scuola e famiglia..
- il voto alla fine dell'Esame di Stato è costituito dalla media dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove scritte,nel colloquio orale ,nella prova nazionale,nel giudizio di idoneità, arrotondata all'unità per frazione pari o superiore a 0,5.
- l'esito dell'esame conclusivo del primo ciclo, oltre alla valutazione decimale, dovrà essere accompagnato dalla certificazione dei traguardi di competenze espressa in forma analitica;

L'ora di approfondimento delle discipline letterarie viene valutata dai docenti interessati. L'insegnamento della religione cattolica viene valutato con un giudizio sintetico.

Ai sensi del primo comma dell'art. 11 del D.L. 59/04,i docenti debbono accertare per ciascun alunno la validità dell'anno scolastico sulla base della sua frequenza alle lezioni, con riferimento all'orario complessivo delle attività e degli insegnamenti obbligatori e dei laboratori .

Ai fini della validità dell'anno, per la valutazione degli allievi, è richiesta la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale, con le dovute deroghe per casi eccezionali, previa delibera del Collegio docenti, /ad es. per gli alunni con cittadinanza straniera, per i quali il Ministero della Pubblica Istruzione, con circolare n. 24 del 1 marzo 2006, ha previsto la possibilità di considerare particolari situazioni di svantaggio linguistico e di mettere in atto ogni possibile misura di accompagnamento utile a tali alunni per conseguire il titolo finale).

VALUTAZIONE D'ISTITUTO

La scuola dell'autonomia svolge la sua funzione educativa e culturale secondo quei principi di pubblicità, chiarezza e trasparenza che la recente normativa impone a tutti i servizi pubblici. (Legge 241/90 modificata e integrata dalla legge 127/97 e DPCM 7/6/95)

E' una scuola integrata, che legge il territorio, costituisce reti, amplia l'offerta formativa, è in grado di negoziare con soggetti pubblici e privati ed è capace collocarsi entro un sistema formativo polivalente. La nostra filosofia della qualità si pone come metodologia di cambiamento e di miglioramento organizzativo anche ai sensi dell'art. 10 del DPR 275/99, regolamento dell'autonomia scolastica. Tale articolo prevede la razionalizzazione e valorizzazione delle risorse umane presenti nella scuola, la differenziazione e integrazione delle competenze professionali per rendere più flessibile l'uso dei tempi e degli spazi, per garantire l'affidabilità delle proposte e la rendicontabilità dei risultati attraverso forme di monitoraggio agili ed efficaci.

La nostra scuola si avvale della Certificazione di sistema delle UNI EN ISO 9001/2000, che in qualità di "ente certificatore" verifica e attesta continuamente la corrispondenza tra dichiarazione d'intenti ed effettive realizzazioni; la nostra scuola è entrata a far parte della prima rete scolastica certificata in Italia; insieme alle altre scuole del XII Municipio è impegnata per la progettazione e realizzazione di attività didattiche, di ricerca sperimentazione e sviluppo, orientamento scolastico e professionale, di accrescimento della qualità dell'offerta formativa, di documentazione e scambio di esperienze e informazioni e di formazione dei docenti di tutte le scuole in rete.

La nostra scuola vista dalla parte dell'utenza

La valutazione non si esaurisce con le prestazioni dell'allievo ma deve esercitarsi sulla qualità complessiva del servizio erogato. Si tratta di una valutazione per la quale non esiste ancora un modello di riferimento nazionale, ma che, appunto per questo, va costruita dalle singole istituzioni scolastiche in sinergia con l'extrascuola, per consentire di operare modifiche sia nell'organizzazione scolastica sia negli approcci didattici, al fine di migliorare il servizio erogato.

La nostra scuola, ogni anno, formula questionari di valutazione da sottoporre ai genitori; tali questionari vogliono essere uno strumento per realizzare insieme una scuola migliore, più funzionale al contesto sociale nel quale essa opera. Le schede contengono tre distinte sezioni di indagine: una didattica, una organizzativa e una relazionale per complessive 23 domande. I genitori possono indicare il loro livello di gradimento o il livello di conoscenza di un problema esprimendo un giudizio da 1 (livello minimo) a 5 (livello massimo)

Dalla valutazione d'Istituto annualmente ripetuta è emerso che l'utenza ha risposto in maniera positiva ai quesiti che sono stati loro somministrati, confermando la nostra identità di scuola che si fa garante della crescita civile e culturale dei propri studenti.

I risultati ottenuti nella scuola dell'Infanzia e Primaria relativi all'a.s. 2010/2011 vengono di seguito sintetizzati: il **POF** risulta essere ampiamente conosciuto dal 75% dell'utenza; **l'attività formativa risulta essere coerente con gli obiettivi del Pof** per l'85% dei genitori; **il processo insegnamento-apprendimento è soddisfacente** per il 96% dell'utenza; **il servizio è erogato con regolarità** per il 99% degli intervistati; **la collaborazione con gli esperti esterni** ottiene un gradimento del 91% e **l'attività dell'équipe psico-pedagogica** è valutata positiva dall'88% dei genitori, Molto soddisfacenti i risultati del **servizio pre e post scuola** anche in merito alla vigilanza sugli alunni; Le risposte relative all'"Organizzazione e gestione amministrativa" sono tutte ampiamente positive. Qualche criticità si rileva nei questionari sulla mensa.

Per quanto riguarda la scuola secondaria di I grado si evince che per la sezione didattica :

- **il POF**, anche quest'anno, risulta essere conosciuto dal 90% circa delle famiglie, grazie anche alla possibilità di consultare il nostro aggiornatissimo sito.
- **il processo d'insegnamento – apprendimento** ha soddisfatto pienamente i bisogni formativi degli alunni (rispondono positivamente il 95% dei genitori)
- **la collaborazione scuola- famiglia** è risultata funzionale ai bisogni degli alunni per il 98% dei genitori

- **i libri di testo** sono risultati un **sussidio di facile** consultazione per il 90% degli intervistati;
- alla domanda riguardante il gradimento del **Tennis in orario curricolare** rispondono positivamente il 68% del totale
- Le risposte positive riguardanti le **attività musicali in orario extracurricolare** si aggirano intorno al 78%
- Il 70% dei genitori i cui figli usufruiscono di **attività sportive in orario extracurricolare** sono soddisfatti..

Per la sezione organizzativa è risultato che:

- **l'erogazione del servizio** è stata regolare per il 90% dei genitori;
- **l'organizzazione del tempo scuola** è stata adeguata ai bisogni per il 97% delle famiglie e più del 94% dei genitori ritengono che **l'informazione alle famiglie** è stata abbastanza tempestiva ed efficace;
- **la sicurezza e la vigilanza sugli alunni** all'interno della scuola è stata garantita secondo il 93% delle famiglie e laboratori e gli strumenti vari vengono utilizzati in modo funzionale agli obiettivi del POF.

Non tutti sono a conoscenza che **la scuola cura i rapporti interistituzionali** (circa il 25% risponde negativamente) e per quanto concerne il **servizio di medicina scolastica**, c'è ancora un 20% che dichiara di non esserne a conoscenza ;

- La **pulizia degli ambienti** è risultata soddisfacente per l'83% degli intervistati.
- Le domande relative al servizio mensa sono state poste ai genitori facenti parte della commissione ,ed hanno evidenziato il grande gradimento di tale servizio.

Per la sezione relazionale è risultato che:

- il dialogo **docenti – genitori** è stato percepito in modo estremamente positivo(97%)anche se nelle note viene da molti indicata la necessità di rivedere il ricevimento collettivo dei genitori che è risultato troppo caotico. La maggior parte dei genitori (79% circa)dichiara inoltre di non aver avuto difficoltà ad avere un **colloquio straordinario con i docenti**.
- **L'orario di ricevimento del pubblico** da parte degli Uffici Amministrativi ha soddisfatto complessivamente l'utenza (83%);
- **L'orario di ricevimento da parte del DS** è risultato soddisfacente per il 68% degli intervistati;
- **Il personale ha accolto l'utenza con cortesia ed efficienza** (94%di risposte positive);

I genitori degli alunni ubicati quest'anno a Via Dell'Elettronica hanno espresso un ottimo grado di soddisfazione sia per quanto riguarda la parte organizzativa che didattica e relazionale.

ASSICURAZIONE E CONTRIBUTO ANNUALE GENITORI

I genitori che iscrivono i figli nella nostra scuola sono tenuti a pagare la quota di assicurazione, da versarsi sul c.c.p. della scuola , prevista dalla normativa vigente e deliberata dal Consiglio d'Istituto (per Responsabilità civile, Infortunio, Tutela giudiziaria e Assistenza) anche per consentire agli alunni di partecipare alle uscite didattiche, alle visite e ai viaggi d'istruzione.

Per la Scuola secondaria di primo grado , nel rispetto di alcune condizioni irrinunciabili, si richiede alle famiglie un contributo a seguito di delibera del Cdl del 21-03-2007 e del 17-09-2009, integrata da Delibera del Cdl n. 20 del 24/5 /2011 secondo:

- il principio giuridico sancito dalla L. 59/977 e regolamentato con D. Interm. n.44/2001. art.1 che ribadisce come "le istituzioni scolastiche provvedono altresì all'autonoma allocazione delle risorse finanziarie derivante da entrate proprie" e che tale principio non entra in contrasto con la gratuità del servizio, per la scuola di primo grado, previsto dalla Costituzione;
- che trattasi di contributo volontario e non di tassa e discende da una decisione del Consiglio d'istituto;
- detto contributo non deve comportare alcuna discriminazione nel trattamento degli alunni;
- deve essere finalizzato a: solidarietà sociale, miglioramento della qualità dell'ambiente scolastico, progetti della scuola con ricaduta sulla totalità degli alunni.



Per la Scuola Primaria e dell'Infanzia, in base alla Delibere del Cdl n.20 del 14/5/2011, si decide di devolvere il 10% del fondo cassa di ogni classe , per l'a.s. 2011/2012 per le stesse finalità della Scuola secondaria di I grado

L'utilizzo del fondo versato sarà rendicontato ai genitori alla fine dell'anno scolastico di riferimento.

D. LGS 196/03 ART.13 **“CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI”**

Questa scuola, per l'espletamento delle proprie finalità, raccoglie e tratta i dati personali nel rispetto della legge.

Vengono rilevati solo i dati strettamente necessari al processo amministrativo richiesto e rientrante nelle funzioni istituzionali della scuola .

SICUREZZA (D. Lgs 81/2008)

Il nostro istituto dispone, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente sulle misure per la tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività, di un Piano della Sicurezza articolato in diverse sezioni, per la pianificazione degli interventi e la riduzione dei rischi; in questo documento si stabiliscono le regole da attuare come prevenzione ed in caso di emergenza, pericoli accidentali e calamità naturali.

Il Piano della sicurezza e le relative Procedure interne e per gli Operatori esterni vengono aggiornati ogni anno dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, esperto in materia, che effettua dei sopralluoghi periodici negli edifici e negli spazi esterni della scuola e forma annualmente i lavoratori.

Come previsto dalla vigente normativa, oltre che della figura del RSPP, il nostro Istituto si avvale delle competenze acquisite mediante apposita formazione dal personale docente ed ausiliario in servizio, addetto al Primo Soccorso, all'Antincendio ed al Piano di Evacuazione; inoltre il Servizio di prevenzione e protezione ed un Rappresentante dei lavoratori controllano costantemente lo stato dei fatti in materia.

Periodicamente si organizzano prove di evacuazione e di comportamento e corsi di formazione – informazione diretti a tutto il personale scolastico.

Si applicano inoltre il Divieto di fumo e le relative sanzioni.

In generale l'utilizzazione corretta di strutture, attrezzature ed impianti, nel rispetto di tutte le norme e dei divieti, è condizione fondamentale per la sicurezza di tutti.

REGOLAMENTO INTERNO D'ISTITUTO **Scuola dell'Infanzia**

- L'entrata nella scuola dell'infanzia è per tutti dalle ore 8.00 alle ore 9.00; l'uscita è dalle 15.45 alle 16.00 per le classi a tempo lungo.
- I genitori dei bambini possono accedere a scuola nell'intervallo di tempo necessario per la consegna e il ritiro dei bambini.
- Gli alunni possono essere ritirati esclusivamente da uno dei genitori o da chi ne fa le veci.
- E' vietato lasciare bambini incustoditi nei locali e nei giardini della scuola, anche in concomitanza delle assemblee di classe
- In caso di sciopero del comparto-scuola, ai sensi della normativa vigente, il funzionamento del servizio scolastico potrebbe subire modifiche rilevanti. Le famiglie verranno avvisate tempestivamente, come pure nel caso di assemblee sindacali dei docenti e del personale ATA
- Per il ritiro anticipato degli alunni, in caso di indisponibilità dei genitori, il delegato dovrà presentarsi munito di delega e fotocopia del documento di identità proprio e del genitore delegante.

Scuola Primaria

- L'orario settimanale è articolato a 27 ore su 5 giorni per il tempo antimeridiano e su 40 ore in 5 giorni per il tempo pieno con mensa.
- Per le classi a tempo normale l'entrata è prevista per le ore 8.15 e l'uscita per le ore 13.40 con l'eccezione del venerdì in cui l'uscita è prevista per le 13.35.
- Per le classi a tempo pieno l'orario è il seguente: 8.15 -16.15 tutti i giorni con mensa.
- Non è consentito ai genitori accedere alle classi durante l'orario delle attività scolastiche ed è vietato lasciare bambini incustoditi nei locali e nei giardini della scuola anche in concomitanza delle assemblee di classe.
- Per le assenze che si protraggano per 5 giorni è necessario presentare una dichiarazione del medico curante che attesti l'idoneità alla frequenza.
- In caso di assenze prolungate per motivi familiari i genitori sono tenuti a comunicarlo preventivamente agli insegnanti, concordando eventualmente gli interventi necessari ai fini didattici.
- In caso di sciopero del comparto-scuola, ai sensi della normativa vigente, il funzionamento del servizio scolastico potrebbe subire modifiche rilevanti. Le famiglie verranno avvisate tempestivamente, come pure nel caso di assemblee sindacali dei docenti e del personale ATA.
- Nelle uscite didattiche della scuola primaria, in cui sono impegnati più insegnanti per classe, l'orario di uscita potrebbe essere modificato. Per ogni uscita i genitori compileranno l'apposito modulo per l'autorizzazione
- Le comunicazioni scuola-famiglia sono gestite tramite avvisi sui diari o quaderni che i genitori sono tenuti a controllare regolarmente e a controfirmare.
- Per il ritiro anticipato degli alunni, in caso di indisponibilità dei genitori, il delegato dovrà presentarsi munito di delega e fotocopia del documento di identità proprio e del genitore

Scuola secondaria di I grado

- L'avvio delle lezioni è previsto alle ore 8.10. La fine delle lezioni è prevista per le 14.10 per le classi a trenta ore ed alle 16.10 nelle classi a 40 ore con mensa. I genitori sono pregati di sostare negli spazi antistanti l'entrata.
- Si raccomanda il rispetto dell'orario.
- I ritardi vengono giustificati sull'apposito libretto.
- Gli alunni in ritardo dovranno presentare la giustificazione dei genitori che saranno convocati al 3° ritardo.
- Le giustificazioni delle assenze si presenteranno al docente della prima ora di lezione e, in casi straordinari, al Dirigente Scolastico.
- Non è consentito ai genitori accedere nei locali della scuola per la consegna di materiale o per comunicazioni di routine, durante l'orario delle attività scolastiche.
- Per le assenze che si protraggano per 5 giorni è necessario presentare una dichiarazione del medico curante che attesti l'idoneità alla frequenza.
- In caso di assenze prolungate per motivi familiari i genitori sono tenuti a comunicarlo preventivamente, verbalmente o per iscritto al coordinatore per concordare gli eventuali interventi didattici.
- Le uscite anticipate sono previste solo per gravi e inderogabili motivi. Per il ritiro anticipato degli alunni, in caso di indisponibilità dei genitori, il delegato dovrà presentarsi munito di delega e fotocopia del documento di identità proprio e del genitore delegante.
- Le comunicazioni scuola-famiglia saranno gestite con l'apposito libretto, che i genitori sono tenuti a controllare regolarmente.

COMPORAMENTO DEGLI ALUNNI

Scuola Infanzia /Primaria

1. **Ogni alunno** ha il dovere di comportarsi con buona educazione, osservando le norme di buona convivenza civile, igieniche, disciplinari sia a scuola che durante le uscite.
2. **Ogni alunno** deve presentarsi a scuola ordinato, nella persona e nell'abbigliamento, fornito di tutto l'occorrente per le attività scolastiche.
3. **Ogni alunno** è tenuto al mantenimento dell'integrità delle suppellettili e della pulizia dei locali in uso ed a collaborare a tale scopo con il personale della scuola.
Chiunque arrechi danni ai beni della scuola, sarà ritenuto personalmente responsabile e i genitori saranno chiamati al risarcimento dei danni
4. E' proibito portare a scuola oggetti estranei all'uso scolastico. **E' severamente vietato l'uso del cellulare e di qualsiasi dispositivo elettronico nell'ambiente della scuola, anche durante la ricreazione o la pausa – mensa.**
5. **Gli alunni** non possono circolare da soli nei locali scolastici, non possono passare da un piano all'altro ed hanno il divieto assoluto di entrare in aule non occupate dalla scolaresca.
Durante gli spostamenti interni, gli alunni dovranno stare in fila senza correre e gridare e attenersi alle disposizione dei docenti e del personale scolastico.
6. **L'uso del telefono** della scuola è consentito per seri motivi e deve essere autorizzato dal personale docente.
7. **Gli alunni** possono uscire anche a gruppi di due per recarsi al bagno.
8. **Per ragioni di sicurezza**, agli alunni non è permesso affacciarsi e sporgersi da parapetti e ringhiere, correre per i corridoi, trattenersi oltre misura fuori dell'aula e compiere qualsiasi atto che possa nuocere a se stessi ed agli altri.

Scuola secondaria I grado

1. **Ogni alunno** ha il dovere di comportarsi con buona educazione, osservando le norme di buona convivenza civile, igieniche, disciplinari sia a scuola che durante le uscite.
2. **Ogni alunno** deve presentarsi a scuola ordinato, nella persona e con un abbigliamento adeguato, fornito di tutto l'occorrente per le attività scolastiche.
3. **Ogni alunno** è tenuto al mantenimento dell'integrità delle suppellettili e della pulizia dei locali in uso ed a collaborare a tale scopo con il personale della scuola.
Gli alunni devono rispettare le strutture interne ed esterne della scuola. Chiunque arrechi danni ai beni mobili ed immobili della scuola sarà ritenuto personalmente responsabile e i genitori saranno chiamati al risarcimento dei danni
4. **E' proibito** portare a scuola oggetti estranei all'uso scolastico. **E' severamente vietato l'uso del cellulare e di qualsiasi dispositivo elettronico nell'ambiente della scuola, anche durante la ricreazione o la pausa-mensa.** I cellulari e gli altri oggetti elettronici saranno requisiti dal docente presente in classe e riconsegnati ai genitori dalla Presidenza.
La scuola non risponde in nessun caso dello smarrimento di tali oggetti, della sottrazione di denaro o di articoli di valore, lasciati in palestra o in classe .
5. **Gli alunni** non possono circolare da soli nei locali scolastici, non possono passare da un piano all'altro ed hanno il divieto assoluto di entrare in aule non occupate in quel momento dalla scolaresca.
Durante gli spostamenti interni, gli alunni dovranno stare in fila senza correre o strillare e attenersi alle disposizione dei docenti e del personale scolastico .
6. **L'uso del telefono** della scuola è consentito per seri motivi e deve essere autorizzato dal personale docente e personale ATA.
7. **La ricreazione si svolge in classe o nello spazio immediatamente antistante la classe.** E' di particolare rilevanza, per ragioni di sicurezza, non affacciarsi nè sporgersi dalle ringhiere. Durante la stessa, è vietato spostarsi da un piano all'altro, allontanarsi dalla vista dei docenti responsabili in quel momento della classe . E' anche vietato andare alle macchinette erogatrici di bibite durante le ore di lezione e durante la ricreazione se non accompagnati da un collaboratore, autorizzato dal docente

8. Gli alunni possono uscire a gruppi di due per recarsi al bagno, preferibilmente al cambio dell'ora, o compatibilmente con le esigenze del lavoro in classe e del docente presente. Se l'alunno va in bagno durante la ricreazione, deve avvisare il docente di riferimento.

9. Per ragioni di sicurezza, durante la permanenza nell'istituto, agli alunni non è permesso affacciarsi e sporgersi da parapetti e ringhiere, correre per i corridoi, nell'atrio ed in giardino, trattenersi oltre misura fuori dell'aula e compiere qualsiasi atto che possa nuocere a se stessi ed agli altri.

10. Gli alunni del tempo prolungato, durante la pausa-mensa devono sostare in prossimità del docente preposto alla vigilanza. E' proibito loro, altresì, durante la pausa mensa, rientrare da soli, se non accompagnati o sorvegliati da un collaboratore scolastico

Il rientro dalla pausa mensa è previsto per le 14.00. Esso deve avvenire in fila e con ordine preferibilmente iniziando dalle classi prime. Gli alunni devono mantenere un comportamento corretto durante il pranzo, non possono giocare con il cibo e con l'acqua e devono fare attenzione a non rompere le tovaglie.

11. Nelle ore di educazione fisica gli alunni non potranno allontanarsi dalla palestra se non autorizzati al docente e rientreranno dalle attività in ordine e in fila silenziosa.

12. Le classi dei corsi con un tempo-scuola di 30 ore usciranno dalle loro rispettive aule dopo il suono della campana e si avvieranno ordinatamente all'uscita alle 14,10, accompagnate dal docente dell'ultima ora, fino al portone d'ingresso. Le classi dei corsi con un tempo-scuola prolungato, sempre accompagnate dai rispettivi docenti, si recheranno a mensa alle 13.10 ed all'uscita alle ore 16.10.

Statuto delle studentesse e degli studenti (Scuola secondaria I grado)

Poiché è compito della scuola far acquisire, oltre alle competenze, anche valori finalizzati alla formazione di cittadini consapevoli e responsabili, la nostra scuola ha fatto proprie le indicazioni contenute nel D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", integrato e modificato con successivo D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007.

L'introduzione di nuove norme contenenti sanzioni più rigide e più adeguate a rispondere a fatti particolarmente riprovevoli, sarà programmata e condivisa con le famiglie, per stabilire insieme il percorso più idoneo di crescita umana e civile dei giovani, nel rispetto dei doveri ma anche dei diritti di tutti.

La nostra scuola ha quindi previsto, anche a garanzia dello stesso studente, la possibilità di sanzionare con la giusta severità e con criteri di gradualità e proporzionalità quegli episodi disciplinari che, pur rappresentando una esigua minoranza, in una istituzione pubblica preposta all'educazione dei giovani non sono tollerabili.

Il nostro istituto, tenendo presente la finalità di educare istruendo, applicherà le sanzioni necessarie in un'ottica costruttiva e non punitiva ponendo anche la massima attenzione alla non interferenza tra sanzione disciplinare e valutazione del profitto (art.4, comma3 D.P.R.249/98); ha inoltre individuato gli organi competenti ad irrogare le sanzioni e ha provveduto a nominare un apposito Organo di garanzia, interno alla scuola, che decida su richiesta delle famiglie o di chiunque vi abbia interesse sui conflitti che sorgono in merito all'applicazione delle eventuali sanzioni.

Tale organo è costituito come segue:

Dirigente scolastico, 1 Docente e 2 Genitori (facenti parte della Giunta Esecutiva), Presidente del Consiglio di Istituto.

La durata di tale organo coincide con quella del CDI e della Giunta (con l' eventuale sostituzione della componente genitori in caso di decadenza dall'incarico).

La nostra scuola introduce, inoltre, a partire dall'anno scolastico 2008-2009, come previsto dal citato D.P.R. 235/07, il PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' (di seguito riportato) quale impegno congiunto scuola-famiglia, da formalizzare sottoscrivendo all'atto dell'iscrizione, un apposito documento, che vincola i principali attori dell'impresa educativa su alcune condizioni-base per il successo formativo, definendo in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.

Nelle prime due settimane di scuola verranno poste in essere le iniziative più idonee per le opportune attività di accoglienza dei nuovi studenti, per la presentazione e la condivisione dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Piano dell'Offerta formativa e del Patto educativo di corresponsabilità

Provvedimenti disciplinari nei confronti degli alunni

Le norme contenute nello Statuto degli Studenti e delle Studentesse sono riferite agli alunni della scuola secondaria di I grado.

Per gli alunni della scuola primaria risulta ancora vigente il Regio Decreto 26 aprile 1928, n.1927, salvo le disposizioni da ritenersi abrogate per incompatibilità con la disciplina successivamente intervenuta e il rispetto delle regole generali sull'azione amministrativa derivanti dalla legge n.241/90; questa detta norme sul procedimento amministrativo e costituisce il quadro di riferimento di carattere generale per gli aspetti procedurali dell'azione disciplinare nei confronti degli alunni della scuola.

Il D.P.R. 235/07, aggiorna la materia in merito alle infrazioni disciplinari, alle sanzioni applicabili e all'eventuale impugnazione di queste ultime.

Scuola Infanzia /Primaria

Nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria i docenti provvederanno tempestivamente a informare e convocare le famiglie in caso di comportamento inadeguato degli alunni, per concordare eventuali provvedimenti disciplinari (scuola infanzia e primaria), non escludendo quanto stabilito al punto n. 5 per la Scuola Secondaria di primo grado

Scuola secondaria I grado

Possono essere irrogati agli alunni i seguenti provvedimenti disciplinari o sanzioni previsti dalla normativa vigente nel caso di mancanze disciplinari:

1 – Richiamo da parte del docente con comunicazione sul diario ai genitori;

2 – Nota sul registro di classe e comunicazione sul diario ai genitori;

3 - Ammonizione del Dirigente Scolastico e convocazione dei genitori;

4 – Esclusione dai viaggi d'istruzione

5 –Individuazione di lavori educativi a risarcimento del danno o del comportamento scorretto, concordati con le famiglie, da svolgersi in presenza di adulto, anche in caso di sospensione con obbligo di frequenza; ad esempio:

- Produzione di elaborati o compiti di natura didattica che inducano l'alunno ad uno sforzo di riflessione e rielaborazione critica
- Cura del verde
- Ripristino degli ambienti deturpati o riparazioni delle suppellettili
- Attività di volontariato all'interno della comunità scolastica
- Collaborazione nei laboratori
- Collaborazione con i docenti e ATA

6 - Sospensione dalle lezioni (anche con obbligo di frequenza) o allontanamento dalla scuola (art. 4 D.P.R. 235/07) per

- Comportamento generalmente scorretto verso persone ed ambienti,
- Offesa alle istituzioni, persone, opinioni, religioni
- Atti o atteggiamenti pericolosi che mettano anche a repentaglio l'incolumità delle persone e che si configurino come violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie
- Atti di grave violenza che violino la dignità e il rispetto per la persona umana tali da determinare seria apprensione a livello sociale e che non facciano prevedere un responsabile e tempestivo reinserimento dell'alunno durante l'anno scolastico

La gravità della sanzione e l'individuazione degli eventuali lavori educativi da erogare agli alunni anche a titolo di risarcimento avranno lo scopo di recuperare l'alunno anche attraverso attività di natura sociale e culturale che vadano a vantaggio della comunità scolastica.

La durata dell'allontanamento dalle lezioni è commisurata alla gravità degli atti compiuti e se inferiore ai 15 giorni viene sempre adottata dal Consiglio di Classe (Art.4, comma 6 D.P.R. 235/07). Nel caso in cui il Consiglio di classe valuti il comportamento particolarmente grave da richiedere una sospensione superiore

ai 15 giorni, l'allontanamento fino al termine delle lezioni o l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato, sarà il Consiglio d'Istituto a decidere l'entità della sanzione.

Ogni contestazione di addebito avverrà in forma scritta e sarà sempre previsto la possibilità di un contraddittorio in cui l'alunno, anche con la presenza dei genitori, possa esprimersi sull'accaduto.

Le sanzioni potranno essere erogate soltanto previa verifica, da parte della scuola, della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si evinca la responsabilità dell'alunno.



Norme particolari relative all'uso degli ambienti comuni

1 – La biblioteca d'istituto è aperta tutti i giorni, sia per gli alunni che per i docenti e per i non docenti. La consultazione ed il prestito dei testi avverranno secondo le norme stabilite da un apposito regolamento.

2 – I laboratori: scientifico, linguistico, tecnico, artistico ed informatico devono essere utilizzati da tutte le classi, nel corso della settimana, con orari prefissati e concordati tra i docenti, secondo le esigenze scolastiche di ciascuna classe.

3 – L'aula video può essere utilizzata da tutte le classi nel corso della settimana con orari prefissati e concordati tra i docenti.

4 – Per l'uso della palestra bisogna rispettare le seguenti regole:

la palestra è riservata esclusivamente alla pratica motorio-sportiva;

l'uso della palestra non è consentito durante l'intervallo mensa;

l'accesso è consentito soltanto con scarpe da ginnastica rigorosamente pulite;

l'ingresso in palestra è subordinato alla presenza dell'insegnante;

gli attrezzi mobili vanno usati in presenza dell'insegnante e vanno riposti, dopo l'uso, negli appositi spazi;

l'insegnante controlla l'ingresso degli spogliatoi degli allievi e prima della lezione e alla fine della stessa.

Regolamento della biblioteca scolastica, sala video, laboratorio multimediale annesso

La biblioteca della scuola è aperta agli alunni, ai docenti, al personale scolastico, sia per la consultazione che per il prestito.

L'orario di apertura e chiusura è comunicato con apposite circolari, in funzione delle necessità della scuola.

Il prestito avverrà per un solo libro alla volta e la riconsegna, salvo eccezioni concordate col bibliotecario, dovrà avvenire entro 15 giorni dalla presa in consegna.

I docenti, per evitare affollamenti e confusione, autorizzeranno non più di due alunni per volta a recarsi in biblioteca.

Nel periodo estivo potranno essere dati in prestito più libri contemporaneamente e per un periodo più lungo.

Ogni eventuale danno dovrà essere risarcito immediatamente, da tutti i fruitori, onde evitare addebiti e l'esclusione dal servizio.

La sala video annessa alla Biblioteca può essere utilizzata previa prenotazione e sempre soltanto sotto l'attenta sorveglianza del docente.

Il laboratorio multimediale annesso alla Biblioteca può essere utilizzato da gruppi di alunni, solo in presenza di un docente. E' severamente vietato giocare al computer e accedere ad Internet se non sotto la guida attenta dei docenti. Qualsiasi abuso sarà sanzionato.

Dall'anno scolastico 2011/2012 il locale è dotato di una **LIM** con relativo video proiettore che permette di arricchire e diversificare l'attività didattica.

L'utilizzo dei locali della biblioteca per altre attività o lavori di gruppo degli alunni accompagnati e sorvegliati dall'insegnante, va autorizzata dal Dirigente Scolastico. L'accesso è libero a tutti, ogni giorno, nel rispetto di regole ed orari.

Regolamento del laboratorio multimediale

Per favorire un utilizzo pieno e ordinato del Laboratorio informatico, si ritiene precisare quanto segue:

1. L'accesso delle classi al laboratorio sarà consentito solo sotto la stretta sorveglianza dell'insegnante che le accompagna.
2. I docenti firmeranno l'apposito registro indicando l'orario d'entrata ed uscita e la classe.

3. E' consigliabile far sedere gli alunni in postazioni fisse, preparando una piantina, e far firmare il foglio predisposto a fianco di ogni postazione.
4. All'inizio di ogni lezione gli alunni notificheranno all'insegnante eventuali anomalie o malfunzionamenti delle apparecchiature.

Data la particolarità delle apparecchiature che possono essere facilmente manomesse si avrà cura di rispettare alcune norme:

- Per meglio sorvegliare l'utilizzo delle macchine il docente potrà accedere al laboratorio con la classe intera se accompagnato da altro insegnante o per lavorare in rete didattica ;
- Con il gruppo classe durante le ore di contemporaneità;
- Con l'intera classe alla presenza dell'insegnante di sostegno.

Il Laboratorio Informatico sarà frequentato dalle classi rispettando l'orario stabilito all'inizio dell'anno scolastico. Gli insegnanti che ne hanno necessità, al di fuori dal suddetto piano, si prenoteranno nelle ore libere, con comunicazione al responsabile del laboratorio.

E' severamente vietato agli alunni giocare al computer, apportare variazioni agli sfondi del desktop o manomettere le impostazioni presenti. L'accesso ai siti Internet indicati esplicitamente dall'insegnante sarà consentito solo alla presenza degli stessi insegnanti che dovranno attentamente vigilare sull'operato degli alunni.

Regolamento del laboratorio linguistico

Per favorire un utilizzo pieno e ordinato del Laboratorio linguistico, si ritiene precisare quanto segue:

1. L'accesso delle classi al laboratorio sarà consentito solo sotto la stretta sorveglianza dell'insegnante che le accompagna.
2. I docenti firmeranno l'apposito registro indicando l'orario d'entrata ed uscita e la classe.
3. E' consigliabile far sedere gli alunni in postazioni fisse, preparando una piantina, e far firmare il foglio predisposto a fianco di ogni postazione.
4. All'inizio di ogni lezione gli alunni notificheranno all'insegnante eventuali anomalie o malfunzionamenti delle apparecchiature.

Il Laboratorio Linguistico può essere frequentato dall'intero gruppo classe previa prenotazione su apposito registro, sempre accompagnato da un docente.

Dall'anno scolastico 2011/2012 il locale è dotato di una **LIM** con relativo video proiettore che permette di arricchire e diversificare l'attività didattica.

PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

Scuola primaria

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 *“Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”*

Visti i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 *“Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”*

Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 *“Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”*

Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 *“Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”*

**si stipula con la famiglia dell’alunno della ClasseSez. ... Sc. Primaria
il seguente patto educativo di corresponsabilità, con il quale**

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- fornire una formazione qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell’identità di ciascuno studente;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
- favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali, stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della privacy.
- conoscere e collaborare con le famiglie per il rispetto del Regolamento d’Istituto.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

- prendere coscienza dei propri diritti-doveri rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature;
- impegnarsi in modo corretto e responsabile nella partecipazione alla vita scolastica e nell’esecuzione dei compiti richiesti;
- accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- valorizzare l’istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, partecipando e collaborando al progetto formativo con proposte e azioni migliorative;
 - rispettare l’istituzione scolastica, favorendo una assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipando attivamente agli organismi collegiali e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola;
 - discutere, presentare e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l’Istituzione scolastica;
- conoscere e collaborare con la scuola per il rispetto del Regolamento d’Istituto

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'
Secondaria di primo grado

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 *"Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità"*

Visti i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 *"Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"*

Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 *"Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo"*

Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 *"Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti"*

si stipula con la famiglia dell'alunno della Classe Sez. ... Sc. Sec.di I gr. il seguente patto educativo di corresponsabilità, con il quale

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- fornire una formazione culturale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza, favorendo la capacità di iniziativa, decisione e assunzione di responsabilità;
- favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali, stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della privacy.
- conoscere e collaborare con le famiglie per il rispetto del Regolamento d'Istituto.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

- prendere coscienza dei propri diritti-doveri rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature;
- rispettare i tempi programmati e concordati con i docenti per il raggiungimento del proprio curriculum, impegnandosi in modo corretto e responsabile nella partecipazione alla vita scolastica e nell'esecuzione dei compiti richiesti;
- accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti.
- conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, partecipando e collaborando al progetto formativo con proposte e azioni migliorative;
- rispettare l'istituzione scolastica, favorendo una assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipando attivamente agli organismi collegiali e controllando quotidianamente le



comunicazioni provenienti dalla scuola;

- discutere, presentare e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica;
- conoscere e collaborare con la scuola per il rispetto del Regolamento d'Istituto

REGOLAMENTO PER VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

RIFERIMENTI NORMATIVI IN MATERIA DI VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE:

CC. MM. 14 ottobre 1992 n. 291e n° 623 del 2 ottobre 1996

D. Lgs. 17 marzo 1995, n. 111 (G.U. n. 88 del 14 aprile 1995)

ART. 1 - MOTIVAZIONI

Le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione devono essere coerenti con gli obiettivi educativi e didattici del corso di studi e si possono distinguere in:

- a- Viaggi e visite diretti ad accrescere il patrimonio culturale degli allievi attraverso visite a luoghi di interesse artistico, storico, scientifico, ecc.
- b- Viaggi e visite di carattere orientativo-professionale, anche in vista del futuro inserimento lavorativo degli allievi
- c- Viaggi e uscite di carattere sportivo e naturalistico per accrescere lo spirito associativo degli allievi ed allargare l'ambito di conoscenza e la sensibilità ambientale.

ART. 2 – PERIODO DI EFFETTUAZIONE DEI VIAGGI D'ISTRUZIONE

I viaggi di durata superiore a 1 giorno dovranno effettuarsi nel periodo compreso tra l'inizio dell'anno scolastico e il 10 maggio, esclusi i campi scuola del Comune.

ART. 3 – DESTINAZIONI E DURATA MASSIMA DEI VIAGGI

Il viaggio di istruzione potrà svolgersi soltanto a fronte di comportamenti corretti e responsabili del gruppo nel corso della attività scolastica, a tutela della sicurezza dell'iniziativa.

Tutti i partecipanti a viaggi o visite d'istruzione debbono essere in possesso di documento di identificazione. In generale è consigliabile seguire il criterio della maggior vicinanza della meta prescelta, anche tenuto conto che non possono essere chieste alle famiglie quote di partecipazione di rilevante entità, per rispettare il criterio di equità.

Sono positivamente valutati i progetti di viaggio che generano sinergie e collaborazioni tra più Consigli di classe, al fine di ottimizzare le risorse e favorire il conseguimento di obiettivi formativi condivisi.

Si privilegia l'alternanza degli accompagnatori.

Gli spostamenti per la scuola sec. di primo grado, possono avvenire sull'intero territorio nazionale.

Limitatamente alle classi terze potranno effettuarsi viaggi in Europa, con le dovute cautele ed in presenza di comportamenti adeguati del gruppo, qualora la meta sia legata alla progettazione del Consiglio di Classe e coerente con gli obiettivi del Pof.

Il DS si riserva di vagliare complessivamente quanto attiene all'organizzazione del viaggio stesso.

Ci si attiene ai seguenti criteri:

- CLASSI QUARTE E QUINTE DI SCUOLA PRIMARIA: partecipano ai campi scuola
- SCUOLA SECONDARIA di primo grado:
 - le classi prime partecipano ai viaggi di istruzione che non superano l'importo di spesa di euro 150.
 - le classi seconde e terze partecipano ai viaggi di istruzione che non superano l'importo di spesa di euro 350.

Il tetto di spesa dovrà prevedere:

- Trasporti (anche in loco)
- Pernottamento e prima colazione

- Un pasto giornaliero
- Iniziative didattiche (ingressi a musei, servizi per visite guidate, mostre e tutto ciò che è previsto dalla programmazione del viaggio)
- Oneri tributari di agenzia e/o d'iscrizione

Per le uscite di un giorno il docente organizzatore ne darà comunicazione al Dirigente Scolastico su apposito modulo comprensivo dei dati per la gestione contabile (vedi Allegato 1) entro 5 giorni prima; per le uscite di più giorni la comunicazione dovrà essere presentata 10 giorni prima. Contemporaneamente il docente registrerà l'uscita sul Registro di classe.

ART. 4 – PARTECIPANTI E ACCOMPAGNATORI

Ricordando che i viaggi e le uscite d'istruzione fanno parte della programmazione educativa e didattica sarà cura della scuola proporre iniziative alle quali, sia per motivi economici che per altri motivi, possano effettivamente partecipare tutti gli alunni della classe.

Non sarà ammesso lo svolgimento dell'iniziativa ove non partecipino almeno i 3/4 degli studenti regolarmente frequentanti ciascuna classe. Il numero dei partecipanti effettivi sarà conteggiato sulla base del versamento delle quote richieste come anticipo (caparra).

I Consigli di classe sono invitati a organizzare le visite di più giorni possibilmente per classi abbinate (per ragioni economiche ed organizzative) e con gli elenchi degli effettivi partecipanti.

Gli alunni che, per comprovati motivi, non partecipano al viaggio d'istruzione sono tenuti alla regolare frequenza delle lezioni e sarà cura del Consiglio di classe predisporre per essi delle attività culturali che possano, nei limiti del possibile, surrogare gli obiettivi dei viaggi d'istruzione. Inoltre, durante l'assenza della propria classe, svolgeranno attività didattica, di recupero e/o potenziamento, compatibilmente con la presenza degli insegnanti oppure saranno inseriti in classi parallele per seguire lezioni di consolidamento.

E' obbligatorio 1 accompagnatore ogni 15 studenti (anche per i viaggi senza pernottamento). Per le visite all'estero gli accompagnatori devono essere almeno in numero di 2.

Per garantire la partecipazione di alunni diversamente abili, può essere richiesta (se necessaria) la presenza di un accompagnatore qualificato da identificarsi in:

a) docente di sostegno,

b) altro docente individuato all'interno del Consiglio di classe, di interclasse e di intersezione.

Nel caso in cui il preventivo di spesa risulti elevato a causa della necessaria presenza dell'insegnante di sostegno o di personale educativo (oltre che dei docenti accompagnatori) e/o nella necessità di mezzi attrezzati per il trasporto di alunni diversamente abili e/o di particolare sistemazione alberghiera, si accederà ad un apposito fondo, stabilito dal Consiglio d'Istituto nell'ambito del Programma di spese, per un'equa ripartizione della sola quota integrativa.


Non potranno essere approvati dal Consiglio di Istituto viaggi d'istruzione per i quali non siano indicati debitamente (per numero e requisiti) docenti accompagnatori e l'eventuale supplente.

ART. 5 – ORGANIZZAZIONE DELLE INIZIATIVE

Il Consiglio di Classe, partendo dall'analisi dei bisogni educativi, presenta i progetti di massima dei viaggi d'istruzione alla Funzione Strumentale – area Rapporti con il territorio – in sede di programmazione didattica dei:

- C. di Classe di novembre, da individuare entro il 15 gennaio, ai fini della programmazione annuale, per il periodo primaverile c.a.;
- C. di Cl. di maggio, da individuare entro la fine di giugno, ai fini della verifica di eventuali variazioni subentrate alla programmazione iniziale, per il periodo autunnale/invernale del successivo a.s.

La Funzione Strumentale, di concerto con lo Staff di Presidenza, si occuperà di unificare le uscite per le classi parallele o per sezione sulla base di un numero ristretto di mete fra quelle segnalate dai C. di Cl., richiedendo a tre agenzie i preventivi di spesa per ogni viaggio d'istruzione. Il D.S., avvalendosi della collaborazione della F.S. stessa, del DSGA e di una eventuale Commissione, selezionerà il preventivo più vantaggioso relativamente all'organizzazione, tenuto conto dei criteri deliberati dal C. d'Ist.

	Elaborato da RQI	Verificato da RQI	Approvato da DS	PAG. 36/ 42
---	------------------	-------------------	-----------------	-------------

I docenti promotori per ogni singola classe:

- compilano la scheda di gestione contabile (allegati MD8_D24 (Primaria) e MD8_D25 (Sec.);
- controllano il possesso di tutte le autorizzazioni (Alleg. MD8_D35b);
- segnalano eventuali variazioni all'attività programmata (ritiro alunni, penali, assenze per malattie, ecc.);
- redigono la relazione, alla fine del viaggio, riportando eventuali criticità emerse (alleg. MD8_D35c).
- acquisiscono, per i viaggi in pullman, ogni certificazione o dichiarazione utile ad accertare la sicurezza dell'automezzo.

ART. 6 – QUOTE DI PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO

Le quote di partecipazione per le uscite didattiche saranno versate su conto corrente intestato alla scuola o su bonifico bancario, in 2 rate (anticipo e saldo). L'anticipo corrisponde, di norma, a 1/2 della spesa prevista. Nel caso di non partecipazione la caparra verrà restituita solo se possibile.

Le quote relative all'anticipo e al saldo sono raccolte dall'insegnante organizzatore.

Il saldo sarà versato da ogni singolo alunno entro la data concordata con l'agenzia di viaggi di norma 15 giorni prima della partenza.

ART. 7 – DOVERI DEGLI ORGANIZZATORI E ACCOMPAGNATORI

Oltre a provvedere alla raccolta della documentazione (di cui all'art. 5 del presente regolamento), gli insegnanti organizzatori cureranno ogni adempimento.

In particolare per i viaggi il docente organizzatore sarà impegnato a consegnare agli studenti, ai genitori ed alla presidenza sia copia del programma della viaggio sia il recapito telefonico dell'albergo.

L'insegnante dovrà, inoltre, controllare anche il possesso dei documenti d'identità e sanitari (validi per l'estero) da parte di ogni studente e munirsi dei numeri telefonici relativi alle emergenze nel paese ospitante.

Gli insegnanti accompagnatori sono tenuti all'obbligo della vigilanza come previsto dalla normativa.

Al termine del viaggio presenteranno alla FS una relazione sintetica sull'esperienza su apposito modulo (Allegato 4), anche con proposte migliorative. In tale relazione, in particolare, viene espressa verifica sull'andamento della viaggio, ivi compresi l'interesse e il comportamento degli studenti. Sono inoltre indicati eventuali inconvenienti verificatisi, con riferimento anche ai servizi forniti dall'agenzia o ditta di trasporto.

La FS preposta ai viaggi d'istruzione utilizza tali relazioni allo scopo di predisporre un sintetico "archivio" relativo ai viaggi effettuati nel corso dell'anno scolastico.

ART. 8 – COMPETENZE

COMPETENZE DEI DOCENTI

Il docente promotore propone la visita d'istruzione, individua gli accompagnatori necessari all'attuazione della stessa, salvo eventuali sanzioni disciplinari assegnate alla Classe;

sollecita e raccoglie preventivi dalle Agenzie;

conferma le prenotazioni di pullman attraverso le Agenzie, anche con il supporto amministrativo.

Gli accompagnatori sono tenuti alla conoscenza e al rispetto delle norme previste dalla C. M. 2 ottobre '96, n.623, integrata al 2002.

Chi accompagna esercita attenta sorveglianza.

Chi accompagna si accerta che gli allievi partecipino effettivamente alle attività previste dalla visita.

Il docente promotore si accerta che tutti i Docenti accompagnatori, gli allievi partecipanti e le famiglie abbiano il programma definitivo della Visita.

RESPONSABILITA' DEGLI ALLIEVI DURANTE I VIAGGI

Agli allievi è fatto obbligo di partecipare alla gita a cui hanno dato adesione formale (Allegato 5) con anticipo, salvo motivazioni documentabili e/o autocertificazione da parte delle famiglie, fermo restando che l'acconto non verrà restituito.

Per esigenze familiari particolari documentabili e meritevoli di attenzione, il Fondo costituito dal Contributo volontario delle famiglie può intervenire ad integrare la quota occorrente, per consentire la partecipazione al viaggio agli allievi stessi.

Gli allievi sono tenuti al rispetto delle regole indicate dai docenti, anche se non sono docenti della classe, e in particolare a:

- rispettare l'ambiente, inteso sia come paesaggio naturale che come strutture (alberghi, pullman, musei)
- rispettare le esigenze altrui (il riposo e la tranquillità degli altri utenti del Servizio)
- non allontanarsi dalle strutture alberghiere e dai luoghi visitati.

COMPETENZE AMMINISTRATIVE

Verificare i versamenti attraverso i bollettini consegnati dai docenti organizzatori.

Allestire gli elenchi degli allievi partecipanti, completi dei recapiti delle famiglie.

RESPONSABILITA' DELLE FAMIGLIE

Comunicare ai docenti accompagnatori le eventuali patologie e le terapie che si rendono necessarie, secondo il protocollo della somministrazione farmaci.

Comunicare tempestivamente variazioni sulla partecipazione, fermo restando che non sarà restituito l'acconto, ma, eventualmente, la quota relativa a costi non ancora sostenuti dalla Scuola.

Accompagnare e riprendere gli allievi con puntualità nei luoghi e nei tempi concordati e comunicati, in quanto i docenti sono responsabili degli alunni solo nei tempi programmati.

Compilare un permesso scritto nel caso i genitori ritengano i loro figli in grado di raggiungere il proprio domicilio, al ritorno dalla visita.

ORGANI COLLEGIALI DELLA SCUOLA



Le attività collegiali della scuola si realizzano mediante :

Il Collegio dei docenti

Dirigente scolastico

Componente docente al completo Elabora le proposte didattiche e organizzative, delibera in merito ai progetti. Stabilisce i criteri generali per la valutazione degli studenti. Approva il POF

Il Consiglio d'Istituto

Presidente del Consiglio d'Istituto (designato tra la componente genitori)

Dirigente scolastico

Componente docente (secondo il numero degli alunni)

Componente A.T.A.

Componente genitori (secondo il numero degli alunni)

Esso elabora e adotta gli indirizzi generali della vita dell'Istituto e del suo sviluppo

Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe

Intersezione /Interclasse tecnico

Intersezione /Interclasse docenti- rappresentanti dei genitori

Staff di Presidenza

Dirigente scolastico

Collaboratori del Preside (collaboratore-vicario e collaboratore di plesso)

Funzioni Strumentali al piano dell'offerta formativa

Organismi di lavoro, studio e ricerca

- Gruppi di programmazione della Scuola Primaria per classi parallele
- Gruppi di lavoro per ambiti disciplinari (scuola Primaria) e per dipartimenti (scuola Sec. I Gr.)
- Commissione "Coordinamento organizzazione e gestione orario"
- GLH d'Istituto
- Commissione "Formazione classi"
- Commissione " Mensa"
- Responsabili del materiale scolastico, sussidi e laboratori
- Commissione " Elettorale"
- Commissione "Valutazione" per i docenti neo-immessi in ruolo e tutoraggio
- Commissione di studio "Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione"

Assemblea del personale A.T.A.

- Dirigente scolastico
- Direttore dei servizi generali e amministrativi
- Componente non docente al completo
- Rappresentanza sindacale

GENITORI NELLA SCUOLA

I genitori costituiscono la prima e più importante base per l'educazione e la formazione degli allievi e rappresentano, inoltre, una preziosa risorsa culturale e professionale. Da ciò scaturisce la volontà di collaborare con loro in modo più articolato e proficuo individuando tre diverse modalità di rapporti:

1) Organi collegiali secondo i decreti delegati attualmente vigenti

In attesa che venga definita la nuova organizzazione degli organi collegiali anche ai sensi della riforma prevista dalla Legge 53 /03, i genitori partecipano con la loro componente sia nel Consiglio d'istituto che, con i loro rappresentanti, nei Consigli di classe, interclasse o équipe pedagogica.

2) Rapporti scuola - famiglia

Per favorire il percorso educativo e formativo di ciascun alunno i genitori incontrano i docenti in occasione di:

- a) Assemblee di classe programmate.
- b) Ricevimenti di ciascun docente in orario scolastico (solo sec. I° grado)
- c) Ricevimenti pomeridiani di tutto il corpo docente, nei mesi di dicembre e marzo.
- d) Incontri programmati con i genitori dei ragazzi coinvolti in progetti educativi
- e) Intersezione docenti/genitori
- f) Interclasse docenti/genitori
- g) Consigli di classe docenti/genitori

3) Collaborazione

I genitori collaborano efficacemente e concretamente in una serie di iniziative di tipo sociale, culturale e ludico, come le attività natalizie, di fine anno ed altro.

ATTIVITA' CULTURALI RIVOLTE AL TERRITORIO

Durante l'anno scolastico la scuola, pronta a cogliere le occasioni che si presentano, è solita farsi promotrice di attività culturali rivolte al territorio, quali conferenze, concerti e mostre.

AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE

- La scuola organizza corsi di aggiornamento e formazione su temi di carattere pedagogico, didattico e normativo.
- Docenti e non docenti, inoltre, possono seguire corsi di formazione e aggiornamento deliberati dal Collegio dei docenti o organizzati da Enti esterni

RIFERIMENTI NORMATIVI

- **Legge n. 59 del 15 Marzo 1997**, art. 21, detta norme sull'autonomia scolastica e conferisce al governo la delega ad emanare il Regolamento dell'Autonomia.
- **Legge n. 440 del 18 Dicembre 1997**, istituisce il Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi.
- **DPR n. 233 del 18 Giugno 1998**, regola il ridimensionamento delle istituzioni scolastiche..
- **DPR n. 249 del 24 giugno 1988 "Statuto delle studentesse e degli studenti"** strumento normativo che prevede il riconoscimento ai minori di "soggettività giuridica" nella vita sociale, a partire dalla scuola, con la loro consapevole e responsabile partecipazione come protagonisti della loro formazione, nel rispetto dei ruoli reciproci e in una visione di scambio;
- **DPR n. 275 dell'8 Marzo 1999** sancisce il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 Marzo 1997, n. 59, con obbligo ad elaborare il Piano dell'Offerta Formativa.
- **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro** comparto SCUOLA
- **Decreto Interministeriale n. 234 del 26 Giugno 2000**, reca norme sui curricoli delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n.275.
- **D.Lvo n. 165/2001**
- **Dec. Int. Regolamento sulla Contabilità n.44/2001**
- **Legge 28 marzo 2003, n. 53** definisce le norme generali sull'istruzione e i livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale
- **Decreto legislativo n. 59 del 19 febbraio 2004** definisce le norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge 28 marzo 2003 n. 53
- **D.P.C.M. 23 febbraio 2006, n.185** : *Regolamento recante modalità e criteri per l'individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap*
- **D.M. 5 febbraio 2007 n. 16** "Linee di indirizzo generali e azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo"
- **D.M 15 marzo 2007 n.30**
- **Cultura, scuola, persona Aprile 2007**

Premessa culturale in cui si colloca la nuova proposta delle Indicazioni per il curricolo: 1. La scuola nel nuovo scenario 2. Centralità della persona 3. Per una nuova cittadinanza 4. Per un nuovo umanesimo
- **DM 31 luglio 2007**
 - Direttiva n. 68 del 3 agosto 2007
 - Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e il primo ciclo di istruzione
- **DM 22 agosto 2007 in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione nei bienni**
 - Documento tecnico
 - Assi culturali
 - Competenze chiave di cittadinanza
- **DPR 21 novembre 2007 n. 235** Regolamento recante modifiche e integrazioni al DPR n.249 del 24 giugno 1988, offre alla scuola seri strumenti per difendere le regole della civile convivenza nel rispetto del principio di gradualità delle sanzioni, e prevede che i genitori e gli studenti sottoscrivano all'atto dell'iscrizione un "Patto formativo di corresponsabilità".
- **D:L. 25 giugno 2008 n.112 convertito in Legge n. 133 del 6 Agosto 2008** riguardante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria"
- **D.L. 1 settembre 2008 n.137 convertito in legge n. 169 del 30 ottobre 2008**
- **I REGOLAMENTI** attualmente in vigore riguardano, in particolare:
 - la razionalizzazione della rete scolastica (**dpr 81/2009**);
 - il riordino della scuola dell'infanzia e del primo ciclo (**dpr 89/2009**);
 - il coordinamento delle norme per la valutazione degli alunni (**dpr 122/2009**).

- **DIRETTIVA DEL MINISTRO N. 76 DEL 6 AGOSTO 2009** (Prova Nazionale)
- **Atto di Indirizzo – 8 settembre 2009**
- **Legge 8 ottobre 2010, n° 170:** riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento, denominati "DSA".

